



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE

NOIC813002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10868** del **27/11/0024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/0024** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 96** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 199** Valutazione degli apprendimenti
- 214** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 225** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 232** Reti e Convenzioni attivate
- 237** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Contesto di riferimento

Popolazione scolastica

Opportunità:

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE: Il numero degli studenti della scuola primaria e' superiore alla media nazionale, mentre nella scuola secondaria il numero di studenti rientra nei dati di riferimento nazionale. Nella popolazione di entrambi i gradi gli studenti con disabilità sono al di sotto della media nazionale, ciò permette una migliore personalizzazione del percorso educativo.

STUDENTI CON CITTADINANZA NON ITALIANA: Tra la popolazione si registra un numero di studenti di cittadinanza non italiana relativamente basso sia rispetto ai riferimenti provinciali e regionali, che a quello nazionale. Questo permette una migliore gestione di tali casi, agevolando così il loro inserimento e permettendo alla scuola di attuare progetti di alfabetizzazione grazie anche al reclutamento di mediatori culturali.

STATUS SOCIO ECONOMICO E CULTURALE DELLE FAMIGLIE: La composizione delle classi al loro interno è piuttosto eterogenea e tutte le classi sono composte da alunni provenienti da contesti diversi. Ciò permette di avere classi ben equilibrate e di organizzare attività di peer tutoring per livellare le differenze all'interno delle stesse.

Vincoli:

NUMERO STUDENTI CON PROBLEMI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO: Gli alunni con certificazione DSA sono in numero superiore sia rispetto al riferimento provinciale che regionale e nazionale. Ciò comporta una certa difficoltà nella gestione dei casi e per tale motivo l'istituto si impegna costantemente nel reclutamento di personale e nella formazione per la gestione di DSA e BES. Da quest'anno l'istituto ha aderito all'iniziativa promossa dall'università Bocconi di Milano, il progetto di tutoring "TOP".

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



CAPITALE SOCIALE: L'istituto è ben supportato dai rispettivi enti locali e da alcuni enti privati. La scuola viene spesso coinvolta in attività organizzate dal comune a cui partecipano numerose famiglie; inoltre collabora con gli enti sportivi locali, che promuovono ogni anno iniziative per l'inserimento degli alunni nelle discipline sportive.

Vincoli:

TASSO DI IMMIGRAZIONE: Dai dati emerge che nel nostro territorio è presente una percentuale di immigrati superiore, anche se non di molto, alla media regionale e nazionale. Tuttavia il grado di disoccupazione si mantiene inferiore alla media nazionale. Da questa analisi si può dedurre che le persone provenienti da altre Nazioni riescono facilmente ad inserirsi ed integrarsi. Di conseguenza, questo si riflette anche su un agevole inserimento dei loro figli nel contesto scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

LIVELLO DI SICUREZZA: L'Istituto si posiziona leggermente al di sopra di valori della media provinciale, regionale e nazionale. Si organizzano con regolarità corsi di formazione per tutto il personale. Tutti gli edifici sono dotati di misure di sicurezza come porte antipanico e scale di sicurezza esterne.

NUMERO E TIPO DI LABORATORI: Il numero totale di laboratori presenti nella scuola è adeguato alla media e l'implementazione del PON Reti locali ha permesso la connessione ad Internet in WiFi per tutti i locali dell'Istituto, anche mediante dispositivi personali.

Vincoli:

NUMERO EDIFICI. Pur avendo un numero di edifici nella media, l'Istituto Comprensivo non dispone al suo interno di un numero di aule adeguato al numero degli studenti, il Comune ha contribuito alla risoluzione del problema autorizzando la realizzazione di nuove aule e nuovi plessi.

BARRIERE ARCHITETTONICHE: I dati evidenziano che la percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche è al di sotto dei valori di riferimento, ma, qualora si presentassero situazioni emergenziali, si è in grado di elaborare delle soluzioni ad hoc per porre rimedio (es. temporaneo trasferimento della classe con un alunno con particolari necessità in un'aula più adeguata).

Risorse professionali



Opportunità:

CARATTERISTICHE DEI DOCENTI: Nella scuola primaria il numero dei docenti a tempo indeterminato è, in linea di massima, in media e ciò va a garantire la continuità didattica agli alunni.

ETA' DEI DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO: Nella scuola primaria, il numero di docenti con meno di 35 anni è molto al di sopra delle medie di riferimento e questo garantisce una buona innovazione nella metodologia didattica. Nella scuola secondaria, invece, le fasce di età tra i 35 e 54 anni sono quelle più rappresentate e questo garantisce un giusto equilibrio tra competenze consolidate e innovazione didattica.

Vincoli:

CARATTERISTICHE DEI DOCENTI: Nella scuola secondaria, i dati evidenziano che il numero di docenti con un contratto a tempo indeterminato è al di sotto della media nazionale, ma in media con le altre percentuali e quelli con il contratto a tempo determinato, di conseguenza, sono al di sopra. Questa tendenza potrebbe inficiare la continuità didattica degli alunni, ma è particolarmente significativo che i supplenti riescano a riottenere il proprio incarico, andando così a garantirla comunque.

Durante l'anno scolastico 2021/2022 si è assistito, però, all'immissione in ruolo di un cospicuo numero di insegnanti, numero destinato ad aumentare nuovamente nei prossimi anni. **FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE PER L'INCLUSIONE:** Il numero di figure professionali specifiche per l'inclusione è molto al di sotto dei valori di riferimento e si sta ponendo rimedio andando ad organizzare corsi di formazione per tutti gli insegnanti e coinvolgendo un numero di docenti sempre più alto che lavora sulla gestione e organizzazione delle risorse destinate all'inclusione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE: Il numero degli studenti della scuola primaria e' superiore alla media nazionale, mentre nella scuola secondaria il numero di studenti rientra nei dati di riferimento nazionale. Nella popolazione di entrambi i gradi gli studenti con disabilità' sono al di sotto della media nazionale (12 su 18 nella scuola primaria e 12 su 13.6 nella scuola secondaria), cio' permette una migliore personalizzazione del percorso educativo. **STUDENTI CON CITTADINANZA NON ITALIANA:** Tra la popolazione si registra un numero di studenti di cittadinanza non italiana relativamente basso sia rispetto ai riferimenti provinciali e regionali, che a quello nazionale. Questo ci permette una migliore gestione di tali casi, agevolando così l'inserimento e permettono alla scuola di attuare progetti di alfabetizzazione grazie anche al reclutamento di mediatori culturali. **STATUS SOCIO ECONOMICO E CULTURALE DELLE FAMIGLIE:** La composizione delle classi al loro interno e' piuttosto eterogenea e tutte le classi sono composte da alunni provenienti da contesti diversi. Cio' permette di avere classi equilibrate e di organizzare attività di peer tutoring per livellare le



differenze all'interno delle stesse.

Vincoli:

NUMERO STUDENTI CON PROBLEMI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO: Gli alunni con certificazione DSA sono in numero superiore sia rispetto al riferimento provinciale che regionale e nazionale. Ciò comporta una certa difficoltà nella gestione dei casi, per tale motivo l'istituto si impegna costantemente nel reclutamento di personale e nella formazione per la gestione di DSA e BES. Da quest'anno l'istituto ha aderito all'iniziativa promossa dall'università Bocconi di Milano, il progetto di tutoring "TOP".

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

CAPITALE SOCIALE: L'istituto è ben supportato dai comuni e da alcuni enti privati. La scuola viene spesso coinvolta in attività organizzate dal comune a cui partecipano numerose famiglie, inoltre collabora con gli enti sportivi locali, che promuovono ogni anno iniziative per l'inserimento degli alunni nelle discipline sportive.

Vincoli:

TASSO DI IMMIGRAZIONE: Dai dati emerge che nel nostro territorio è presente una percentuale di immigrati superiore, anche se non di molto, alla media regionale e nazionale. Tuttavia il grado di disoccupazione si mantiene inferiore alla media nazionale. Da questa analisi si può dedurre che le persone provenienti da altre nazioni riescono facilmente ad inserirsi ed integrarsi. Di conseguenza questo si riflette anche su un agevole inserimento dei figli nel contesto scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

LIVELLO DI SICUREZZA: L'Istituto si posiziona leggermente al di sopra di valori della media provinciale, regionale e nazionale. Si organizzano con regolarità corsi di formazione per tutto il personale. Tutti gli edifici sono dotati di misure di sicurezza come porte antipanico e scale di sicurezza esterne.

NUMERO E TIPO DI LABORATORI: Il numero totale di laboratori presenti nella scuola è adeguato alla media e l'implementazione del PON Reti locali ha permesso la connessione ad Internet in WiFi per tutti i locali dell'Istituto, anche mediante dispositivi personali.

Vincoli:

NUMERO EDIFICI. Pur avendo un numero di edifici nella media, il nostro Istituto Comprensivo non



dispone al suo interno di un numero di aule adeguato al numero degli studenti, il Comune ha contribuito alla risoluzione del problema autorizzando la realizzazione di nuove aule e nuovi plessi.

BARRIERE ARCHITETTONICHE: I dati evidenziano che la percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche è al di sotto dei valori di riferimento, ma, qualora si presentassero situazioni emergenziali, si è in grado di elaborare delle soluzioni ad hoc per porre rimedio (es. temporaneo trasferimento della classe con un alunno con particolari necessità in un'aula più adeguata).

Risorse professionali

Opportunità:

CARATTERISTICHE DEI DOCENTI: Nella scuola primaria il numero dei docenti a tempo indeterminato è, in linea di massima, in media e ciò va a garantire la continuità didattica agli alunni.

ETA' DEI DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO: Nella scuola primaria, il numero di docenti con meno di 35 anni è molto al di sopra delle medie di riferimento e questo garantisce una buona innovazione nella metodologia didattica. Nella scuola secondaria, invece, le fasce di età tra i 35 e 54 anni sono quelle più rappresentate e questo garantisce un giusto equilibrio tra competenze consolidate e innovazione didattica.

Vincoli:

CARATTERISTICHE DEI DOCENTI: Nella scuola secondaria, i dati evidenziano che il numero di docenti con un contratto a tempo indeterminato è al di sotto della media nazionale, ma in media con le altre percentuali e quelli con il contratto a tempo determinato, di conseguenza, sono al di sopra. Questa tendenza potrebbe inficiare la continuità didattica degli alunni, ma è particolarmente significativo che i supplenti annuali riescano a riottenere il proprio incarico, andando così comunque a garantirla. Durante l'anno scolastico 2021/2022 si è assistito, però, all'immissione in ruolo di un cospicuo numero di insegnanti, numero destinato ad aumentare che garantirà una certa stabilità del personale nei prossimi anni.

FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE PER L'INCLUSIONE: Il numero di figure professionali specifiche per l'inclusione è molto al di sotto dei valori di riferimento nazionali e si sta cercando, pertanto, di formare un numero sempre più alto di docenti curriculari sulle tematiche specifiche e di coinvolgere un cospicuo numero di docenti sulla gestione e organizzazione delle risorse destinate all'inclusione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC813002
Indirizzo	VIA VESCOVO BOVIO 9 BELLINZAGO NOVARESE 28043 BELLINZAGO NOVARESE
Telefono	032198157
Email	NOIC813002@istruzione.it
Pec	noic813002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icantonellibellinzago.edu.it

Plessi

GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA81301V
Indirizzo	VIA DONEGANI, 3 BELLINZAGO 28043 BELLINZAGO NOVARESE

"PIERO ANGELA" BELLINZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE813014
Indirizzo	VIA VESCOVO BOVIO 9 BELLINZAGO NOVARESE



	28043 BELLINZAGO NOVARESE
Numero Classi	19
Totale Alunni	390

"DON MILANI" MARANO TICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE813025
Indirizzo	VIA SEMPIONE 53 MARANO TICINO 28040 MARANO TICINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

"ORESTE LEONARDI" MEZZOMERICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE813036
Indirizzo	VIA MANZONI 25 MEZZOMERICO 28040 MEZZOMERICO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

"CALCATERRA" BELLINZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM813013
Indirizzo	VIA DE MEDICI, 35/A - 28043 BELLINZAGO NOVARESE
Numero Classi	12
Totale Alunni	259



Approfondimento

Dal 1° settembre 2018, l'accorpamento dei plessi di Marano e Mezzomerico all'"Antonelli" di Bellinzago ha determinato un incremento della popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo di circa 150 alunni. Inizialmente questo cambiamento ha generato apprensione ed aspettative, soprattutto nelle famiglie e nei docenti dei nuovi plessi, ma la cultura del gruppo, fortemente radicata nell'Istituto, ha consentito di lavorare secondo un'ottica collaborativa e funzionale, promuovendo un rapido assestamento della nuova topografia scolastica.

Da settembre 2022, l'Istituto è passato da una sola sezione di scuola dell'infanzia a due. A partire da settembre 2023 le sezioni sono tre.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	LIM e Smart Tv presenti nelle altre aule	70

Approfondimento

La disponibilità di spazi multimediali permette agli alunni l'esercizio e il conseguimento di



competenze afferenti all'ambito digitale. Quasi ogni aula del nostro Istituto è dotato di una Lavagna Multimediale Interattiva (LIM). Grazie a questo strumento i docenti possono avvalersi di materiali multimediali, utilizzare software didattici e navigare in internet, con un conseguente innalzamento della qualità delle lezioni. Infatti, l'utilizzo della LIM attualizza la lezione rendendola più coinvolgente, grazie all'interattività e alla condivisione del gruppo classe. Ciò ha fatto registrare riscontri positivi, per alunni e per docenti.



Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	28

Approfondimento

La Scuola ha sempre perseguito una politica di fidelizzazione del personale, attraverso forme di accoglienza e formazione dei nuovi arrivati. La percentuale delle domande di trasferimento presentate dal personale negli anni è bassa, rafforzando così l'elemento continuità, al quale si può attribuire un'indiscussa importanza nel favorire il successo formativo dei nostri alunni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Gli obiettivi prefissati sono coerenti alla mission della scuola, intesa nella sua essenzialità come azione formativa del cittadino europeo, consapevole e responsabile. L'assunto di base è dato dalle Key competencies, ma esse sono declinate in molteplici modalità, ponendo al centro dell'azione formativa l'attenzione al discente e la promozione della cultura del lifelong e lifewide learning.

La vision della scuola è improntata ai valori della legalità, della cittadinanza attiva, della conoscenza e della resilienza come salvifici davanti ai disvalori dell'arroganza e della superficialità, talvolta dominanti nei contesti della vita reale. Non da ultimo, essa non perde mai di vista l'offerta del territorio e dei suoi attori. Importanza centrale lo studio delle lingue europee, strumento fondamentale per la formazione del cittadino che ha la capacità di muoversi libero in un contesto transnazionale e che non si senta straniero in un contesto che dopo Maastricht deve diventare parte del proprio senso di appartenenza.

Rimane ovviamente centrale il tema dell'inclusione, con la conferma organizzativa dell'area di funzione strumentale servita da due figure, e l'organizzazione potenziata con la nomina di referenti BES/DSA di plesso. In questa prospettiva inclusiva, però, non va dimenticato che le eccellenze hanno diritto ad altrettanta attenzione e valorizzazione, pertanto il PTOF continua a prevedere le attività di potenziamento dell'offerta formativa già presenti nei PTOF precedenti, affiancate da nuove iniziative:

- o in ambito STEM con progetti specifici;
- o in ambito linguistico, grazie ad un potenziamento dei corsi curricolari ed extracurricolari di lingua, e delle certificazioni linguistiche;
- o per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, attraverso la programmazione di Educazione civica, con rinnovata attenzione alla sostenibilità;
- o per l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

A questo contesto di azioni si riferisce un obiettivo triennale di miglioramento della distribuzione nelle valutazioni finali della scuola secondaria di primo grado, puntando all'aumento del numero di alunni dell'istituto in grado di conseguire valutazioni ottime a fine anno scolastico e a fine percorso.



L'attenzione allo sviluppo professionale dei docenti viene potenziata dall'inserimento nel funzionigramma di un Referente per la formazione e l'aggiornamento.

Il PTOF recepisce anche la nuova offerta formativa prevista per la scuola dell'infanzia, con la nuova sezione già attiva nell' a.s. 2022/23 e l'avvio della terza sezione nell' a.s. 2023/24.

Conseguentemente, priorità per il nuovo triennio sono state individuate negli esiti agli esami di stato, nelle prove standardizzate diminuendo la variabilità tra le classi e aumentando le eccellenze nelle competenze linguistiche.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardo

Incrementare complessivamente del 5% le valutazioni tra 8, 9 e 10 rispetto all'anno scolastico 2021-2022. Arrivare ad avere almeno 20 alunni che raggiungono le certificazioni in L2.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Abbassare del 3% la variabilità tra le classi in uscita dalla scuola primaria rispetto all'anno scolastico 2021-2022. Avvicinarsi al benchmark di riferimento "Italia" nel listening delle classi in uscita dalla scuola primaria rispetto all'anno 2021-2022.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate**

L'analisi dell'autovalutazione individua alcuni punti di debolezza dell'istituto negli esiti e nei risultati delle prove standardizzate, aree nelle quali la scuola individua le priorità di miglioramento.

Nelle prove standardizzate, un ambito di miglioramento è rappresentato dalla diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi in uscita dalla scuola primaria, anche attraverso la condivisione di pratiche didattiche innovative nel corpo docente.

L'Istituto ha poi deliberato di inserire traguardi sulle delle competenze linguistiche, non solo lì dove le prove standardizzate sottolineano una opportunità di miglioramento (nei risultati delle prove di Inglese - listening per la scuola primaria), ma anche dove la scuola si posiziona molto bene (in particolare nei risultati delle prove INVALSI di inglese delle terze Secondaria I grado), aumentando il numero di certificazioni linguistiche conseguite, come elemento di eccellenza dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare e condividere criteri di valutazione

Personalizzare percorsi di apprendimento per i diversi livelli

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca all'interno dei dipartimenti di metodologie innovative per creare ambienti di apprendimento efficaci

○ **Continuità' e orientamento**

Diminuire la variabilità tra le classi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione del personale docente sulle metodologie didattiche e i diversi stili cognitivi

Attività prevista nel percorso: Strutturazione di prove



parallele periodiche

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti suddivisi in dipartimenti per assi culturali
Risultati attesi	organizzare in modo uniforme la preparazione degli studenti per classi parallele e uniformare i criteri valutativi.

Attività prevista nel percorso: Creazione di griglie valutative per il monitoraggio delle competenze acquisite

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dell'Istituto
Risultati attesi	Uniformare la valutazione delle competenze tra i docenti

Attività prevista nel percorso: Docenti in ricerca

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dei diversi ordini i scuola



Risultati attesi

Supportare i docenti nell'uso consapevole della valutazione formativa

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti degli studenti all'esame di stato**

Il diffuso successo scolastico dei nostri alunni negli anni recenti non esime l'Istituto dalla responsabilità di nuove scelte, tese a migliorare ulteriormente la qualità dell'azione formativa. Maggiori opportunità devono essere date agli alunni che si collocano nella fascia medio alta, spesso destinatari di un'attenzione minore rispetto ai loro compagni di fascia bassa, e mirare alla piena valorizzazione delle eccellenze, pur non tralasciando la messa in opera di azioni effettive per gli alunni più deboli al fine di scongiurare la bocciatura. Si lavorerà più intensamente sulla ricerca di metodologie didattiche in grado di dare risposta al feedback del singolo alunno, dettate anche dalle modalità di apprendimento più idonee, oltre che in termini di successo formativo.

Negli esiti, si evidenzia una distribuzione delle valutazioni in uscita dalla scuola secondaria di I grado che si discosta significativamente da tutti i riferimenti. Poiché i risultati delle prove standardizzate attestano la solidità degli insegnamenti impartiti dall'istituto, si è ritenuto di individuare un traguardo nella revisione dei criteri di valutazione interni, mediante benchmarking e condivisione di buone pratiche con istituti di riferimento, e potenziando i percorsi per la valorizzazione delle competenze dei nostri alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare e condividere criteri di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Ricerca all'interno dei dipartimenti di metodologie innovative per creare ambienti di apprendimento efficaci

○ **Continuità' e orientamento**

Diminuire la variabilità tra le classi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di formazione del personale docente sulle metodologie didattiche e i diversi stili cognitivi

Attività prevista nel percorso: Strutturazione prove comuni parallele e periodiche

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Responsabile	Docenti suddivisi in dipartimenti
--------------	-----------------------------------



Risultati attesi

Garantire una valutazione equa e condivisa

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti sulle didattiche innovative

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente scolastico coadiuvato dall'animatore digitale e dal team dell'innovazione
Risultati attesi	Aumento delle proposte didattiche innovative per soddisfare i vari stili di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e potenziamento in italiano, matematica e sul metodo di studio

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano e matematica
Risultati attesi	Potenziare le eccellenze e recuperare gli alunni con difficoltà



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Oggi, in un contesto complesso come quello del secolo ventunesimo, rappresentato da evoluzione tecnologica tale da consentire praticamente a tutti l'accesso alla conoscenza, sebbene senza assicurarne alcuna mediazione, la visione del docente va ripensata.

Il docente dunque non può più porsi come il detentore del sapere, che ha il compito di trasmettere con processo di travaso – se mai questo sia stato –, né può attendersi ormai che tale ruolo gli venga riconosciuto un in virtù delle sue competenze.

Deve bensì ergersi come l'educatore, nel senso etimologico di ex-ducere, colui in grado di far emergere i talenti dei suoi alunni, a volte evidenti, a volte nascosti, e condurli a compimento. Mutuando quanto detto e ridetto da voci ben altisonanti, al centro del processo non c'è più l'insegnamento, bensì l'apprendimento.

Compito, questo, più ampio e più arduo, in quanto presuppone maggiore attenzione alle diversificate caratteristiche della propria platea, maggiore predisposizione all'ascolto, maggiore flessibilità nell'utilizzo degli strumenti didattici, apertura agli stimoli nuovi e mutevoli che possano arricchire e aggiornare la propria progettazione didattica, condannando all'obsolescenza l'approccio tradizionale – meglio definirlo tradizionalista –, rappresentato dalle certezze rassicuranti degli obsoleti "programmi ministeriali".

Tramonta, dunque, l'effimera illusione di aver ben adempiuto al proprio dovere di docente il "portare a termine il programma", velleità che è oggi giorno frustrata da una velocità di accrescimento del sapere sempre più rapida, in qualsivoglia disciplina.

Si fa spazio invece, una positiva valutazione del coraggio di abbandonare la "comfort zone" del già acquisito, per aprirsi a nuove tematiche, al confronto con i colleghi, all'interdisciplinarietà, all'attualità, al territorio e alla dimensione internazionale. Su un tale terreno il docente è, a volte, discente lui stesso assieme ai suoi alunni, ma potrà fornire alla propria classe un metodo, una cornice di senso, una chiave interpretativa della realtà, una mediazione per l'apprendimento. Sarà soprattutto in grado di riconoscere e far sbocciare le "diverse abilità" dei propri alunni, per ingolosirli



a diventare membri sempre migliori di una società in evoluzione.

Particolare attenzione è dunque posta sulla progettazione didattica condivisa, per rendere la distribuzione dell'organico quanto più funzionale possibile alla esplicazione dei documenti fondanti come il PTOF e il Curricolo verticale di istituto da una parte, e dall'altra per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

L'Istituto è in continuo scambio con l'esterno, con scuole e associazioni del territorio (CISAS, Ente Territoriale, Associazioni teatrali e culturali di Bellinzago, ecc.), e con le famiglie. Come prima conseguenza di tale disposizione di totale apertura al territorio, l'Istituto ha aderito a molte reti di scopo, condividendo obiettivi comuni e contribuendo al loro raggiungimento. Negli ultimi anni la nostra comunità scolastica ha sentito più forte la necessità di conoscere, sperimentare, apprendere e nel contempo di diffondere buone pratiche e soluzioni organizzative. Dietro tale spinta, si è aperta per la condivisione verso scuole dell'ambito 2 di Novara (gli Istituti Comprensivi di Oleggio, di Momo, di Varallo Pombia). In tal modo, la scuola promuove un'azione partecipata con momenti di confronto e di scambio tra docenti, interni alla scuola, ma anche esterni. La nostra è quindi una scuola pensata non più come una collettività fatta della somma delle parti singole ed autonome, ma come un'organizzazione (modello di rete) che interagisce con il territorio con il quale opera. Nel corso dei confronti, i docenti progettano efficaci metodologie didattiche (ad es. tecniche di insegnamento efficienti, scambio di buone pratiche, ecc.), finalizzate al raggiungimento dei nostri obiettivi di processo e priorità. Una particolare attenzione dedichiamo alla prevenzione di comportamenti problematici dei giovani anche attraverso la formazione e autoformazione dei docenti sul bullismo, cyberbullismo , corsi che ci hanno aiutato ad acquisire gli strumenti atti a sviluppare negli studenti valori come responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola applica la definizione di Mintzberg di burocrazia professionale: in essa, tra la prima linea del vertice organizzativo e la quinta linea del nucleo operativo è presente una linea intermedia, che collega il vertice organizzativo al nucleo operativo, nella quale confluiscono lo staff di supporto e la tecnostruttura. Il modello descrittivo di Mintzberg applicato alla scuola prevede che il docente sia



una figura professionale dotata di una certa autonomia d'azione basata su una competenza professionale che va accresciuta nel tempo e che comporta competenze didattiche, ma anche organizzative. Il vertice organizzativo è rappresentato dal dirigente scolastico, con poteri di gestione e di management oltre che di controllo di legittimità e dal Consiglio di istituto, con potere di indirizzo rispetto al piano dell'offerta formativa. È il dirigente scolastico, comunque, che ha la responsabilità globale dei risultati ottenuti dall'organizzazione. Lo staff di supporto comprende i collaboratori individuati dal dirigente in base al suo potere di delega, e il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), che pone in atto gli input gestionali del dirigente, coadiuvandolo. Nella tecnostruttura possono essere incorporati l'ufficio di segreteria, gli addetti alla sicurezza e con qualche forzatura del modello, i Dipartimenti, i consigli di classe di interclasse e di intersezione, le diverse commissioni e gruppi costituiti ad hoc. Infine il nucleo operativo è costituito dal collegio dei docenti, che assicura con piena responsabilità l'erogazione del servizio scolastico. potrebbero, con qualche forzatura essere assimilate alla tecnostruttura. Il nostro Istituto è il luogo dove molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, pertanto è necessario che il modello organizzativo utilizzato sia coerente con la specificità del servizio.

L'organigramma e il funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel triennio che si è aperto con l'a.s. 2022/23, l'Istituto proporrà progetti incentrati sulle STEM, anche grazie a fondi acquisiti con bandi regionali, ed utilizzando le attrezzature acquistate nello scorso anno scolastico grazie a bandi PON, in particolare nell'ambito del Coding, attrezzature adatte ed usufruibili per tutti i gradi, dall'infanzia alla secondaria di I grado.

In particolare, un progetto già finanziato si svolgerà su due anni scolastici, coinvolgendo tutti i gradi, ed in partenariato con una scuola secondaria di II grado..



Il progetto parte con la formazione propedeutica degli studenti del 3°anno Istituto Tecnico Industriale sulla Robotica Educativa e con incontri per la formazione dei docenti dei tre ordini scolastici dell'IC Comprensivo da parte di un Esperto esterno. Una volta formati, i docenti attueranno sperimentazione laboratoriale autonoma nelle proprie classi, e saranno programmati laboratori tra gli studenti tutor della secondaria formati, e gli alunni della secondaria di I grado dell'istituto Antonelli. Al termine del primo anno di programma, durante il mese di giugno verrà prevista una settimana-STEAM in orario extracurricolare per la scuola primaria, e uno o più laboratori nell'infanzia. L'attività coinvolgerà in prima battuta i bambini di 4 anni della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Antonelli" e grazie alla sua modalità inclusiva permetterà la partecipazione di bambini con bisogni educativi speciali. I bambini saranno seguiti dagli alunni della secondaria di primo grado/5° primaria.

In apertura dell'anno scolastico successivo, una parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, formati nell'anno precedente dai ragazzi dell'Istituto Tecnico, condurranno attività di Robotica Educativa con i bambini delle ultime classi della scuola Primaria; altri alunni, giunti alla classe terza della scuola secondaria, in collaborazione con i tutor dell'Istituto Tecnico, faranno una formazione di secondo livello volta anche ad orientamento in uscita dalla secondaria di I grado.

A conclusione del progetto, si prevede di organizzare un evento conclusivo, con partecipazione degli alunni coinvolti e mostra dei lavori realizzati.

Inoltre, il nostro Istituto prevede nella scuola primaria da anni progettazione di unità didattiche e situazioni di apprendimento nella prospettiva di una didattica per competenze seguendo il metodo Bortolato. Con questo metodo vengono approfondite metodologie coerenti con il quadro teorico di riferimento della Didattica per competenze, si costruiscono momenti di valutazione e si propongono nuove sperimentazioni in classe ad ogni inizio di anno scolastico. Tutti i docenti vengono formati su questa didattica innovativa con incontri in presenza con esperti sottoforma di workshop monotematici, con lavori di gruppo di approfondimento

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Innovazioni tecnologiche nella didattica:

Progettazione di ambienti innovativi e modulari anche grazie ai fondi del PNRR. Utilizzo all'interno della didattica di strumenti innovativi e integrazione con le nuove strumentazioni acquisite, grazie ai PON Digital Board e Reti Locali . Potenziamento di progetti STEM.

Nuove infrastrutture:

Nuova sede della scuola dell'infanzia con 3 sezioni. Riqualificazione energetica della scuola Secondaria di I grado "Calcaterra".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tutti quelli dell'Antonelli

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare una soluzione ibrida per gli ambienti didattici innovativi, ovvero completare la digitalizzazione delle aule fisse, iniziata con i fondi PON del 2022, e contemporaneamente realizzare aule disciplinari innovative, relative agli ambiti delineati come prioritari dal PTOF di istituto 2022/25, ovvero per le discipline STEAM e per le competenze linguistiche. Nello specifico, per le aule fisse verrà integrata la dotazione di innovativi Monitor Touch per almeno 11 aule, lì dove non siano state già oggetto di un tale intervento (con precedenti fondi PON sono stati acquisiti 27 monitor a tecnologia "touch-screen", su un totale di 46 classi), tutti collegati alla nuova rete di istituto, potenziata in tutti i plessi sempre grazie ai fondi acquisiti grazie al PON relativo alle reti locali. In aggiunta, verranno previsti carrelli mobili per i tablet nei plessi della primaria, in analogia a quanto già predisposto nello scorso anno scolastico nella secondaria di I grado, in modo che gli alunni possano accedere individualmente alle risorse digitali, sfruttando così la rete Wi-Fi di istituto, e consentendo l'accesso alle piattaforme digitali anche durante l'orario curricolare: sia quelle già in uso nell'istituto come Google Classroom e We School, già ampiamente utilizzate dall'istituto nella didattica digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrata negli anni scolastici precedenti, sia nuove piattaforme più specifiche, di ambito disciplinare, che si prevede di acquisire grazie al presente progetto. E' prevista la realizzazione o la riprogettazione di 12 ambienti innovativi disciplinari, il cui utilizzo in orario curricolare verrà disciplinato tra le diverse classi grazie ad un nuovo software per la gestione dell'orario curricolare, già acquisito dall'istituto : - 2 ambienti polivalenti per le competenze linguistiche (uno nella secondaria, uno nella primaria), con rimodulazione degli arredi e delle risorse digitali finalizzate all'apprendimento delle lingue comunitarie; - 2 ambienti didattici innovativi per lo studio delle discipline scientifiche (uno nella secondaria, uno nella primaria), con aree dedicate al coding, all'apprendimento cooperativo e ai lavori di gruppo; in tali aule disciplinari verranno distribuite le dotazioni già in possesso dell'istituto e acquistate tramite il contributo STEM (Bee Bot, kit Lego, droni, stampanti 3D, microscopi), aggiungendone di nuove; - 3 aule multimediali dedicate alle materie letterarie, con software di gestione di biblioteche digitali, e aree per la drammatizzazione; - la riprogettazione in termini digitali dell'aula dedicata alle discipline artistiche e tecnologiche della scuola secondaria, già ampiamente utilizzata da tutte le classi in orario curricolare, con l'inserimento di arredi innovativi che permettano la connessione contemporanea di più dispositivi digitali; - 1 aula polivalente nel plesso della primaria di Marano Ticino per le discipline scientifiche e artistiche; - la realizzazione dell'aula disciplinare di educazione civica per la scuola secondaria, che possa essere utilizzata trasversalmente, visto che tutti gli insegnamenti concorrono al curricolo, con arredi adeguati ai lavori di gruppo finalizzati ai compiti di realtà; - la riprogettazione in termini digitali dell'aula disciplinare dedicata all'educazione musicale, già presente, nella scuola secondaria, e dell'ambiente della primaria, oggi dedicato all'attività teatrale, come ambiente polivalente per l'educazione artistica e musicale.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Più STEM per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Questo progetto si focalizza sulla possibilità di dotare ciascun plesso di dell'istituto (1 infanzia, 3 primarie in tre comuni distinti, 1 secondaria) di attrezzature e set didattici da poter utilizzare in un'aula dedicata per ciascun plesso; questa soluzione presenta un duplice vantaggio: da un lato, poter personalizzare le scelte sulla base dell'età (scelte differenti e mirate per l'infanzia, per la primaria e per la secondaria), dall'altro, per i tre plessi della primaria, evitare di realizzare un singolo laboratorio mobile che difficilmente potrebbe essere condiviso tra i diversi plessi, vista la distanza che fisicamente li separa. In questo modo, sostanzialmente tutte le classi e tutti gli alunni dell'istituto saranno potenziali utilizzatori. Per la sezione 1, previsti 1 docking station con 6 stazioni di robot educativi (per piccoli gruppi) per infanzia e prima classi primaria; 1 robot umanoide per progetti sviluppati per la secondaria; 17 kit educativi per età differenti da utilizzare in aule dedicate, per insegnamenti personalizzati delle STEM (scienza e tecnologia). In sezione 2, si prevedono 3 kit pensati per l'intera classe su livelli differenti per l'elettronica, 4 kit per piccoli gruppi dai 5 anni in su e 3 dai 7 anni in su. Nella sezione strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata sono stati inseriti 6 microscopi e 4 videocamere dedicate, oltre a 20 visori 3D comandabili con smartphone, il cui progetto verrà collegato con il già esistente progetto Patentino per lo smartphone, presente nel PTOF per le prime secondaria. Nel progetto sono inserite 5 stampanti 3D, una per ogni plesso. Infine, oltre ai software forniti gratuitamente con le attrezzature, è prevista l'acquisizione di due freeware: Equatio e Celestia.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

25/11/2021

Data fine prevista

19/05/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	45



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Magister in DigitalComp

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in linea con i quadri di riferimento DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 45.565,24

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: InSieme TEndiamo al Meglio

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira al potenziamento delle competenze STEM promuovendo la parità di genere per l'accesso a tali carriere, includendo attività di robotica educativa, stampa in 3D, realtà aumentata e cooperative learning, oltre che il potenziamento delle competenze linguistiche di studenti e docenti teso alla sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL fin dalla scuola dell'infanzia.

Importo del finanziamento

€ 84.171,09

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Potenziamo la Secondaria



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. L'istituzione scolastica con questo progetto intende attuare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica ed alla riduzione dei divari territoriali nell'istruzione in linea con l'investimento 1.4, rivolte alla scuola secondaria di primo grado. Per contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita e fronteggiare invece in maniera più decisa la dispersione implicita la Scuola ha pensato di lavorare sulla motivazione personale e sull'intelligenza emotiva. Il progetto vuole raggiungere i ragazzi individuati in situazione di fragilità e quindi a rischio di dispersione scolastica, le cui potenzialità, attitudini e relative capacità sono nascoste e inesprese, compromettendo il loro successo formativo. L'obiettivo più alto è farli emergere superando i fattori che hanno determinato il divario, quali il capitale socioeconomico e culturale della famiglia di origine e il loro background. L'attività progettuale è quindi finalizzata a sostenere le famiglie con percorsi di orientamento atte a limitare e prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico. Quali ne siano le cause, esse portano a scarso coinvolgimento personale nello studio, non sufficiente capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, carente autostima e difficoltà relazionali.

Importo del finanziamento

€ 62.929,96

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento

Azioni in corso di progettazione



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Curricolo di Istituto è al seguente link

<http://icantonellibellinzago.edu.it>

Istituto Comprensivo Statale "A.Antonelli"

Via Vescovo Bovio 7/9 28043 Bellinzago Novarese (NO) tel. e fax032198157

E-mail: segreteria@icantonellibellinzago.edu.it

Pec: noic813002@pec.istruzione.it - C. F. 94009490031

www.icantonellibellinzago.edu.it



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GRAZIA DELEDDA

NOAA81301V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PIERO ANGELA" BELLINZAGO	NOEE813014
"DON MILANI" MARANO TICINO	NOEE813025
"ORESTE LEONARDI" MEZZOMERICO	NOEE813036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CALCATERRA" BELLINZAGO	NOMM813013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GRAZIA DELEDDA NOAA81301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PIERO ANGELA" BELLINZAGO NOEE813014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "DON MILANI" MARANO TICINO
NOEE813025**



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "ORESTE LEONARDI" MEZZOMERICO
NOEE813036**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "CALCATERRA" BELLINZAGO NOMM813013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stato previsto un monte di 33 ore per l'insegnamento dell'educazione civica in tutte le classi dell'Istituto.

E' stato individuato un referente d'Istituto per l'insegnamento dell'educazione civica con i seguenti compiti:

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso

la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di

studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF

□ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione

□ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi

□ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività

□ Socializzare le attività agli Organi Collegiali



- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi
- Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica
- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico
- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica.
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella.

Approfondimento

Orario Infanzia:

dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 16.15 e attività di pre-scuola dalle 7.45 alle 8.15.

L'orario della scuola primaria di Bellinzago è così articolato:

• tempo normale: 27 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 12:30



dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì e due rientri pomeridiani dalle 14:00 alle 16:00 il lunedì e il mercoledì.

Le classi a tempo normale sono 11: 1A, 1B, 2A, 2B, 3A, 3B, 4A, 4B, 5A, 5B.

- tempo pieno: 40 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 16:00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Le classi a tempo pieno sono 10: 1C, 1D, 1E, 2C, 2D, 3C, 3D, 4C, 4D, 5C, 5D, 5E.

L'orario della scuola primaria di Marano Ticino è così articolato:

- tempo normale: 27 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 12:30 dal lunedì al giovedì, dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì e due rientri pomeridiani dalle 14:00 alle 16:00 il lunedì e il mercoledì.

L'orario della scuola primaria di Mezzomerico è così articolato:

- tempo normale: 27 ore settimanali, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 lunedì e mercoledì con rientro pomeridiano dalle 13:30 alle 16:30, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:50.

L'orario della scuola secondaria di 1° grado è così articolato:

- tempo ordinario: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00



Curricolo di Istituto

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<http://vecchiosito.icantonellibellinzago.gov.it/sito-download-file.php?ID=1498&pagina=All>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati



nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

<http://vecchiosito.icantonellibellinzago.gov.it/sito-download-file.php?ID=1498&pagina=All>



Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA NUOVE LINEE GUIDA (completo) .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti dell'Istituto, per poter sviluppare e verificare successivamente le competenze trasversali, implementeranno le attività presentate nell'offerta formativa, progettando U.d.A, che verranno sviluppate toccando contenuti, abilità e competenze afferenti a diverse discipline, ipotizzando compiti finali che possono prevedere anche compiti di realtà.

Approfondimento

Il Nostro curricolo di istituto è al seguente link

<http://vecchiosito.icantonellibellinzago.gov.it/sito-download-file.php?ID=1498&pagina=All>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Formazione Docenti in lingua inglese

L'Istituto ha organizzato corsi di formazione per docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme TEndiamo al Meglio

○ Attività n° 2: Formazione per studenti in lingua inglese

L'Istituto ha organizzato corsi di lingua inglese per alunni con insegnante madrelingua. Tali corsi sono stati attivati con più fondi: contributi volontari delle famiglie, raccolta fondi attraverso attività sponsorizzate dal Comitato dei Genitori, azioni specifiche del PNRR.

L'Istituto ha certificato un buon numero di alunni della scuola secondaria di primo grado attraverso l'ente certificatore Cambridge. Dal corrente anno scolastico verrà effettuata un'azione di sistema che porterà ad iniziare un processo di certificazioni linguistiche a tutto il primo ciclo, includendo pertanto la scuola primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Insieme Tendiamo al Meglio

○ **Attività n° 3: Certificazioni linguistiche per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado**

L'Istituto organizza, in collaborazione con gli enti accreditati del territorio, certificazioni in lingua inglese per gli studenti del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Inglese potenziato alla scuola primaria**



L'offerta formativa dell'Istituto si è ampliata con la possibilità offerta alle famiglie di scegliere l'inglese potenziato nelle classi prime della scuola primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Iscrizione da parte dei docenti alla piattaforma eTwinning

I docenti dell'istituto si stanno adoperando per l'iscrizione alla piattaforma eTwinning per l'attivazione di gemellaggi elettronici. Il primo progetto a cui l'Istituto ha aderito è "Love will save the World" per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo. I docenti si stanno mobilitando su aree specifiche di progettualità da condividere con altre scuole europee interessate a tali topic.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 6: Accredитamento dell'Istituto alle azioni Erasmus +

L'Istituto presenterà richiesta di accredитamento alle azioni Erasmus + non appena verranno riaperti i termini.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Formazione Docenti Secondaria**

L'Istituto ha promosso iniziative di formazione volte a sviluppare competenze STEM nei docenti di ogni ordine. Inoltre ha promosso percorsi formativi di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 2: Formazione Docenti Primaria**

L'Istituto ha promosso iniziative di formazione volte a sviluppare competenze STEM nei docenti di ogni ordine. Inoltre ha promosso percorsi formativi di lingua inglese.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 3: Formazione Docenti**

I docenti dell'istituto seguiranno corsi di formazione sulle competenze STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 4: Attivazione di percorsi STEM per alunni**

L'Istituto attiverà percorsi STEM per incrementare le competenze e per l'orientamento degli studenti di ogni grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

"ANTONELLI" BELLINZAGO NOVARESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Istituto ha progettato un percorso formativo che prevede incontri con esperti orientatori organizzati in collaborazione con "Orientamento Piemonte" per gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le aree su cui verteranno gli interventi formativi per sviluppare competenze saranno 6:

Scoprire se stessi;

Esplorare nuovi orizzonti;

Sviluppare i propri punti di forza;

Costruire relazioni;

Monitorare e riflettere;

Pianificare la carriera.

Inoltre con i fondi PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" saranno attivati moduli orientativi sulle competenze STEM.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

L'Istituto ha progettato un percorso formativo che prevede incontri con esperti orientatori organizzati in collaborazione con "Orientamento Piemonte" per gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le aree su cui verteranno gli interventi formativi per sviluppare competenze saranno 6:

Scoprire se stessi;

Esplorare nuovi orizzonti;



Sviluppare i propri punti di forza;

Costruire relazioni;

Monitorare e riflettere;

Pianificare la carriera.

Inoltre con i fondi PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" saranno attivati moduli orientativi sulle competenze STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'Istituto ha progettato un percorso formativo che prevede incontri con esperti orientatori organizzati in collaborazione con "Orientamento Piemonte" per gli alunni di tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le aree su cui verteranno gli interventi formativi per sviluppare competenze saranno 6:

Scoprire se stessi;

Esplorare nuovi orizzonti;

Sviluppare i propri punti di forza;

Costruire relazioni;

Monitorare e riflettere;

Pianificare la carriera.

Inoltre con i fondi PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" saranno attivati moduli



orientativi sulle competenze STEM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Corso opzionale di avvio alla lingua latina” - Secondaria

L'istituto propone ad allieve ed allievi delle classi terze della Scuola Secondaria, che desiderano frequentare un istituto liceale, un corso propedeutico allo studio della cultura e della lingua latina. Il corso si articolerà in 20 lezioni da 1 ora

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità: valorizzare lo studio e la comprensione del passato attraverso la lingua latina come mezzo per una migliore conoscenza del presente. Obiettivi: conoscenza di alcune strutture di base della lingua latina; applicazione delle conoscenze acquisite in contesti semplici, sia dal latino all'italiano che viceversa; supporto alla scelta orientativa e verifica circa la motivazione allo studio della lingua latina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Educazione alla sessualità e all'affettività- Secondaria

Le classi terze assistono alla lezione delle ostetriche che trattano aspetti di fisiologia umana, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione della sterilità e contraccezione. Segue un incontro di due ore con un'educatrice dello "sportello famiglia", per un'educazione all'affettività che consideri anche gli aspetti emotivi e relazionali.

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza della fisiologia umana; Fornire informazioni per la prevenzione di malattie; Fornire informazioni per la prevenzione della sterilità; Fornire alcune informazioni sui metodi contraccettivi; Riflettere sul rapporto con l'altro sesso favorendo il rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Unplugged -Secondaria

"Unplugged" è un programma europeo di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze psicoattive e dei comportamenti a rischio che si basa sulle life skills e sul modello dell'influenza sociale. E' strutturato in 12 unità, 6 delle quali verranno affrontate nel II quadrimestre del corrente anno



scolastico nelle classi seconde e 6 nel I quadrimestre del prossimo, quando le stesse classi saranno terze. Alla fine di ogni quadrimestre il progetto sarà arricchito dalla realizzazione di un compito di realtà. Dopo aver affrontato le 12 unità, le classi terze incontreranno il Farmacista Dott. Mantellino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Modificare gli atteggiamenti nei confronti dell'uso di sostanze; rafforzare le life skills, abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana; sviluppare nei preadolescenti le competenze e le risorse per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali; prevenire l'inizio dell'uso di sostanze e/o ritardare il passaggio dall'uso sperimentale a quello regolare; far emergere le opinioni e le conoscenze degli alunni sull'argomento; apprendere informazioni corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; riflettere sulle competenze sociali, sulla comunicazione e sui rapporti con gli altri; facilitare nei ragazzi la scoperta dei fattori di rischio; stimolare le capacità personali di valutazione del rischio e le loro applicazioni; stimolare la riflessione e il dibattito fra pari sulle false motivazioni che l'adolescente può darsi a favore del comportamento di dipendenza; favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente sia in contesti collettivi; favorire il confronto sui vissuti e sulle prefigurazioni legate al rapporto con il mondo degli adulti e con gli stili di vita possibili; promuovere il confronto sul concetto di salute in rapporto anche con il piacere e il divertimento dei giovani; promuovere stili di vita sani rendendoli "appetibili" per i ragazzi ed evidenziandone aspetti positivi; contrastare e sovvertire la "cultura" dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti come sinonimo di libertà e divertimento; diffondere la "cultura della legalità" nei giovani, avviandoli alla giusta comprensione della necessità delle "regole" quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

● Prevenzione e contrasto del cyberbullismo - Secondaria

- Revisione del "Codice per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo";
- "Sportello d'ascolto" tenuto dalla dott.ssa Eleonora De Leonardis, psicologa della scuola, rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria, previa autorizzazione dei genitori;
- "Gruppo Noi" gestito dalla dott.ssa De Leonardis e rivolto a tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado con lo scopo di individuare, all'interno della scuola, gruppi di studenti delle classi seconde e terze che svolgano la funzione di auto-mutuo-aiuto tra pari con lo scopo di promuovere il benessere e le buone relazioni a scuola;
- progetto "Per Tommaso" in collaborazione con I.I.S. "B. Pascal" di Romentino, rivolto a tutti gli alunni delle classi terze. Alunni tutor del I.I.S. "B. Pascal" hanno incontrato gli alunni delle classi terze per sensibilizzare e combattere la cultura del bullismo e del cyberbullismo in modo proattivo e preventivo. Gli incontri, della durata di due ore per classe, si sono svolti nella mattinata del 25 novembre 2024;
- progetto "Un patentino per lo smartphone" che coinvolge le classi prime della scuola secondaria di I grado e che ha come obiettivi un uso consapevole dello smartphone da parte degli alunni e la prevenzione dei rischi di un uso inadeguato. Tale progetto è stato attivato per la prima volta nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2020/2021;
- incontri rivolti a tutti gli alunni del nostro Istituto, con i Carabinieri di Oleggio grazie alla collaborazione del maresciallo Mariano;
- eventuale coinvolgimento della Polizia postale;
- attività che coinvolgano tutto l'istituto nella giornata del 7 febbraio giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, (esempi di attività: <https://www.raiscuola.rai.it/percorsi/giornatacontroilbullismoeilcyberbullismo>);
- formazione per i docenti attraverso la piattaforma ELISA con lo scopo di dotare i docenti di strumenti per



intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo. Per rispondere a tale obiettivo, la piattaforma ha predisposto due azioni specifiche: la Formazione E-Learning e il Monitoraggio che permette di valutare, su larga scala, la presenza e l'andamento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole italiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare, dare informazioni ai ragazzi, ma anche ai genitori, su quelli che sono i rischi della rete; • aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare; • sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo; • far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di bullismo e cyberbullismo, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione; • riconoscere atteggiamenti che possono sfociare in atti di bullismo. • aiutare i ragazzi che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervenire nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Propedeutica musicale e introduzione al flauto dolce- Primaria Bellinzago

Il progetto si propone il fine di far scoprire ai bambini la bellezza di fare musica insieme, di educare "attraverso la musica" (non solo "alla musica") e di rendere questa disciplina parte integrante della loro vita, andando ben al di là delle doti più o meno spiccate dei singoli. Attività Si farà riferimento all'approccio metodologico di Carlo Delfrati, musicologo e didatta italiano. E' aperto a tutte le fasce d'età della Primaria. Un esperto accompagnerà gli alunni alla scoperta di opere classiche. Si prevedono percorsi finalizzati a recite che si avvalgono di musica suonata e cantata; gli studenti vengono iniziati all'utilizzo del flauto e seguono percorsi nuovi ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sensibilizzare alla musica, fornendo elementi di comunicazione e di espressione musicale di base con mezzi adeguati all'età

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti d'Istituto ed esterni, in funzione di esperti



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Conversazione madrelingua inglese - Primaria Bellinzago**

Ogni anno, le classi V seguono una serie di lezioni in inglese con docente madrelingua grazie alla sovvenzione del Comitato Genitori.

Risultati attesi

- Potenziare lo studio delle strutture linguistiche - Consolidare abilità di speaking

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti d'Istituto ed esterni, in funzione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **"Crescere insieme" - Primaria Marano**

Nel nostro plesso si sente da tempo l'esigenza di potenziare le attività motorie attraverso l'intervento di esperti che consentano ai bambini di approfondire in modo efficace la conoscenza e la pratica di uno sport all'interno di attività motorie di tipo globale, che abbia



particolare attenzione all'ambito relazionale e all'acquisizione di regole precise. Il progetto, condotto dalla Società Basket Ticino di Oleggio presente nella nostra scuola da molti anni, si sviluppa in due cicli di lezioni che, pur finalizzate al basket. Destinatari: tutti gli alunni del plesso (101)

Risultati attesi

• Esplorazione e esperienze relative a tutti gli schemi motori di base • Relazione con nuove situazioni ludiche, con l'istruttore, con i compagni, con il gioco, con l'ambiente • Essere consapevoli del proprio corpo e dei propri movimenti in relazione allo spazio, al tempo, agli altri, agli oggetti, alle regole. • Conoscere la palla come strumento di gioco • Palleggiare come movimento fondante dello spostamento del proprio corpo durante l'azione di gioco • Scoprire, attraverso il gioco, i rapporti di collaborazione finalizzati ad uno scopo preciso. • Rispettare le regole nelle attività di gioco; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria con rispetto nei confronti dei perdenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti d'Istituto ed esterni, in funzione di esperti

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Continuità - Primaria Marano

Scuola Infanzia-Scuola Primaria Scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo Grado Il progetto Continuità ha la finalità di favorire un atteggiamento sereno nei confronti del nuovo ordine di scuola e di creare dei punti di riferimento attraverso esperienze ludiche condivise. Negli anni è aumentato il numero delle scuole dell'Infanzia che partecipano a questo progetto;



Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente dell'ordine scolastico successivo • Creare relazioni positive con gli insegnanti e alunni già presenti • Prevenire pensieri e stati emotivi negativi relativi al passaggio tra ordini di scuola • Aumentare la consapevolezza delle aspettative riguardanti la nuova esperienza scolastica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Key for schools - Secondaria

Progetto di preparazione alla certificazione Key for schools

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare l'apprendimento linguistico con attività integrative specifiche nelle quattro abilità



linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). - Acquisizione delle competenze linguistiche del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere. - Preparazione alla certificazione linguistica di livello A2 (Key for Schools). - Sviluppo della consapevolezza dei discenti riguardo al livello di apprendimento raggiunto. - Avviare gli studenti al percorso delle certificazioni linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Conversazione in madrelingua - Secondaria

Conversazione con madrelingua Inglese, francese, spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare l'apprendimento linguistico con attività integrative specifiche nelle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). - Consolidamento ed ampliamento del lessico delle aree linguistiche studiate - Acquisizione delle competenze



linguistiche del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere (livello A2 per la lingua inglese; livello A1 per francese e spagnolo).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● Recupero fasce deboli - Secondaria

Attività di recupero per alunni con valutazione non sufficiente nel primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Consolidamento autostima; - Miglioramento autoefficacia; - Diminuzione ansia di prestazione; - Miglioramento clima di classe e collaborazione reciproca; - Miglioramento fiducia nell'adulto, - Riduzione della difficoltà di comprensione, rielaborazione e calcolo; - Consolidamento del metodo di studio; - Miglioramento delle valutazioni nelle verifiche sommative e nella scheda di valutazione del II quadrimestre.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti sportivi - Primaria Mezzomerico

Attività di basket e Taekwondo

Risultati attesi

Sviluppare abilità motorie di base; conoscere il proprio corpo; socializzare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto continuità - Primaria Mezzomerico

Progetto di attività di continuità con le scuole dell'infanzia del territorio



● UN VAGONCINO CARICO DI... LIBRI. - Infanzia

Attività di lettura animata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riuscire a stimolare nei bambini curiosità ed interesse per il mondo della lettura, - far acquisire l'atteggiamento più consono da attuare per il rispetto di un bene della comunità (i libri), - sensibilizzare gli alunni al corretto comportamento da tenere in biblioteca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto MUOVOESCRIVO - Infanzia

Attività propedeutiche alla scrittura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Avvicinare i bambini alla sfera grafica in maniera spontanea e grazie ad esercizi-gioco, - rendere consapevoli i bambini dell'importanza di riconoscere, allenare e riscaldare l'arto dominante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto MI PIACE SE TI MUOVI - Infanzia

Attività di movimento e conoscenza di sé e del proprio corpo

Risultati attesi

- incentivare all'ascolto reciproco; - stimolare una crescente consapevolezza di se stessi; - far acquisire e conoscere le parti corporee principali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "ORTO INSIEME" INFANZIA

Verranno proposte attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze attraverso i sensi: vista, olfatto e tatto, (manipolazione e osservazione), messa a dimora dei bulbi semina di diversi tipi di piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare e far crescere nei bambini la voglia del contatto con la natura, - far cogliere i cambiamenti insensibili o vistosi e le trasformazioni delle piante e dell'ambiente naturale, - stimolare al rispetto della natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto " Affy canefiutapericoli". .Infanzia



Attività divertenti in compagnia del cane Affy per sensibilizzare i bambini alla sicurezza a scuola

Risultati attesi

- Riconoscimento delle diverse situazioni di pericolo come: folgorazione, scottature, soffocamento... □- acquisizione del concetto di rischio e superamento dello stesso attraverso conseguimento di comportamenti adeguati.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto AMBIENTE SICURO INFANZIA

Attività di educazione stradale

Risultati attesi

- Rendere consapevoli i bambini che intorno a noi ci sono probabili pericoli, - far interiorizzare che ad ogni eventuale problema esiste la giusta soluzione, - far interiorizzare i comportamenti adeguati e se necessario mobilitare il personale specializzato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



Uscite sul territorio

● Progetto “ CHI MANGIA SANO ... VA LONTANO!” -Infanzia

Attività di educazione alimentare

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza nei bambini che bisogna mangiare in maniera sana ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto PRIMI VOLI -Infanzia

Metodo analogico del maestro Camillo Bortolato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- sperimentare le proprie capacità, - far vivere ai bambini una nuova esperienza, - far intraprendere l'inizio del viaggio di crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Festa d'Inverno e canti di Natale.

Canti degli alunni dell'Istituto in collaborazione con i mercatini e il banco del dolce organizzati dal Comitato Genitori per il periodo Natalizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Favorire il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale, attraverso la costruzione di manufatti natalizi e la preparazione ed esposizione di canti, anche in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Palco antistante la scuola.

● Progetto "BELLIRUN" - Progetto d'Istituto

Corsa amatoriale che vede la partecipazione degli alunni della scuola e delle loro famiglie

Risultati attesi

Raggiungere un gran numero di partecipanti, al fine di raccogliere dei fondi da devolvere in beneficenza.

● Progetto accoglienza - Primaria Bellinzago

Attività di accoglienza degli alunni di prima

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto BABY ENGLISH - Infanzia

Giochi e attività utilizzando semplici parole del vocabolario inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Far imparare semplici saluti, □ - saper fare una presentazione di sé stessi, □ - imparare i nomi di colori, numeri, animali e parti del corpo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "L'archeologia a piccoli passi"- Infanzia

Produzione di oggetti del mondo greco ed etrusco utilizzando materiali diversi.



Risultati attesi

Fruizione e produzione di messaggi

Risorse professionali

Esterno

● IO AMO LEGGERE - Primaria Bellinzago

Progetto svolto per continuare ad avvicinare le bambine e i bambini al libro per stimolare la curiosità, l'interesse e la voglia di "entrare" in un racconto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Coltivare il piacere della lettura • Arricchire il patrimonio lessicale e culturale • Sviluppare la creatività e l'immaginazione • Sviluppare le capacità di ascolto e di lettura • Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro • Stimolare dalla lettura la produzione linguistica • Riconoscere ruoli, scenari, emozioni, espedienti letterari di un testo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piccoli lettori crescono (Primaria Bellinzago)

Si propone di stimolare il piacere della lettura. Si prevedono degli incontri mensili presso la sezione dei bambini di 4 anni della Scuola dell'Infanzia durante i quali verranno svolti dei momenti di lettura di albi illustrati/testi narrativi, animati dai bambini di classe 2^a della Scuola Primaria. Seguiranno attività laboratoriali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

adeguata competenza alfabetica funzionale

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Gusta la merenda giusta (Primaria Bellinzago)

Percorso di educazione alimentare incentrato sul tema “merenda sana” svolto in collaborazione con una nutrizionista

Risultati attesi

Il percorso mira quindi a stimolare gli alunni a provare e a consumare alternative più sane alle merende confezionate industriali o agli snack salati e dolci durante la merenda nell’intervallo scolastico attraverso la scoperta, in maniera giocosa ed interattiva, dei gruppi alimentari, dei micro e macro nutrienti, dei super poteri di frutta e verdura.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Nutrizionista

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Mattoncini di logica (Primaria Bellinzago)

Il percorso prevede il potenziamento delle abilità STEM sia attraverso la progettazione e il montaggio di mattoncini Lego, sia attraverso la programmazione (che avverrà per mezzo tablet) dei movimenti della costruzione così creata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Costruzione di piccoli robot; Collaborazione; Programmazione/ coding dei movimenti dei robot costruiti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **LEGGERE ... CHE BELLO!!! (Primaria Bellinzago)**

Il progetto nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere il piacere per la lettura. - Incrementare il numero dei lettori avvicinandoli "naturalmente" e senza costrizioni o forzature alla lettura e al piacere della lettura. - Avvicinare i bambini e ragazzi al mondo degli autori. - Potenziare la capacità di ascolto di un testo letto. - Affinare i gusti letterari dei bambini e dei ragazzi. - Potenziare la padronanza della lingua italiana. - Favorire l'inventiva e la creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● IL PROGETTO EDUCATIVO DEL CAI (Primaria Bellinzago)

La metodologia educativa scelta dall'Alpinismo Giovanile fa parte di un approccio storicamente denominato dei "metodi attivi", l'"imparare facendo". Il coinvolgimento dei Giovani aspira a sollecitare il loro spontaneo interesse verso la natura, individuando nella montagna l'ambiente fisico ed educativo per coinvolgerli in attività ludico-motorie che, stimolando lo spirito di avventura e di libertà.



Risultati attesi

Lo scopo, è quello di aiutare il Giovane nella propria crescita umana, proponendogli l'ambiente montano per vivere esperienze di formazione, insieme ad altri coetanei e agli Accompagnatori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto ed. motoria yoga, basket, cai (Primaria Bellinzago)

Esperti esterni propongono attività durante le ore di Educazione Motoria a seconda della loro area di competenza.

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Laboratorio teatrale (Primaria Bellinzago)

Si tratta di un laboratorio teatrale che promuove l'inclusione e l'interdisciplinarietà. Si prefigge di realizzare un copione come compito di realtà e di rendere tutti gli alunni protagonisti attraverso diversi ruoli scelti da loro stessi in base alle loro attitudini. Il prodotto finale consisterà nella realizzazione di un musical a tema natalizio intitolato "Vi giunsero in fretta".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comunicare: comprendere e interpretare messaggi diversi per genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi verbali, non verbali e simbolici • Imparare a imparare: stimolare l'acquisizione di strategie per organizzare il proprio apprendimento in progetti condivisi • Competenza sociale e civica: comprendere l'importanza dei ruoli e delle competenze di ciascuno per la riuscita del progetto • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: rielaborare le conoscenze apprese per condividere e realizzare insieme progetti • Consapevolezza ed espressione culturale: esprimere creativamente idee, emozioni, esperienze attraverso la drammatizzazione, il canto, la gestualità, il disegno, il linguaggio dei colori.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Oratorio Vandoni

● Scacco matto. (Primaria Bellinzago)

Questo progetto si basa sull'attenzione al valore socioeducativo di questo gioco-sport. Esso migliora la concentrazione ,la pazienza e la perseveranza; sviluppa il senso di creatività, d'intuito, la memoria e capacità analitiche e decisionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

UTILIZZARE IL GIOCO DEGLI SCACCHI COME STRUMENTO PEDAGOGICO CON L'INTENTO DI COINVOLGERE GLI ALUNNI, ATTIVAMENTE NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO DELLE ABILITA' COGNITIVE E DELLA LORO PERSONALITA'.IL GIOCO DEGLI SCACCHI PUO' ESSERE CONSIDERATO UNA VERA E PROPRIA "PALESTRA COGNITIVA E FORMATIVA"

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA BASKET

ATTIVITA' DI GIOCO E PARTECIPAZIONE AD UN GRUPPO. SPERIMENTAZIONE E SCOPERTA, CREAZIONE ED ESPRESSIONE ATTRAVERSO ATTIVITA' LEGATE AL GIOCO DEL BASKET.

Risultati attesi

- CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO, SVILUPPARE ATTIVITA' MOTORIE DI BASE;
- SOCIALIZZARE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ENGLISH FOR US (Primaria Marano)

Potenziamento della lingua inglese con docente esperto. Speaking, listening, writing, reading, seguendo anche la progettazione annuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi; Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione; Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Approfondimento Individuato da Bando.	

Approfondimento

Individuato da Bando.

- **"Insieme è meglio" (Primaria Marano)**
-



Risveglio muscolare/attività di ricarica. Attività yogiche guidate da storie e musica, rilassamento e visualizzazioni, esercizi per sviluppare la capacità di concentrazione e di ascolto interiore, come da Ente formativo MIUR "Associazione Vita Equilibrata", secondo la pratica del Kriya Yoga. Circle time. Gestione dei conflitti tra gli alunni con il "Metodo Maieutico" di Daniele Novara e l'utilizzo de "L'angolo del conflitto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la crescita di adeguate relazioni interpersonali, tra le due classi, attraverso la cooperazione, il rispetto delle diversità, la capacità di risolvere i conflitti in modo pacifico. Rafforzamento dell'identità personale, accettazione dell'altro, fiducia, ascolto. Utilizzo della relazione per favorire il passaggio di contenuti (peer to peer, cooperative learning). Potenziamento didattico soprattutto nell'area linguistica. Stimolo delle capacità artistiche, manuali e motorie. Condivisione e mantenimento di buone pratiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A spasso sul confine. Primaria Bellinzago



Il Progetto si propone di preparare, attraverso riflessioni e laboratori, un evento rivolto alla cittadinanza, in cui i bambini siano protagonisti di messaggi/narrazioni/spettacoli su tematiche vicine a Resistenza/Costituzione/Memoria;

Risultati attesi

Tutte le classi che aderiscono realizzano un momento di comunicazione verso la cittadinanza di quelle che sono state le conoscenze, le riflessioni, le esperienze sulle tematiche approfondite, esprimendo un proprio messaggio con il linguaggio che hanno scelto (teatro, mostra, video, presentazione digitale, trasmissione radiofonica, installazione o altro)

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro

strutture comunali

Strutture sportive

Palestra

● C'era una volta...e lessero felici e contenti! (PRIMARIA BELLINZAGO - MEZZOMERICO)

L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone gradatamente i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'utilizzazione di mediatori ludici, analogici, iconici, simbolici e multimediali. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto



regolandone gradatamente i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'utilizzazione di mediatori ludici, analogici, iconici, simbolici e multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Stimolare e far nascere l'amore per la lettura • Promuovere l'uso della biblioteca scolastica e comunale • Approcciare i bambini alla scoperta delle proprie emozioni • Presentare agli alunni la "diversità" come opportunità. • Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca C. Calcaterra

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



cortile, giardino.

● COPERTINA DIARIO 2025-2026- Secondaria

Produzione di elaborati grafici, a tema, finalizzati alla selezione di tre disegni che verranno utilizzati per illustrare la copertina e l'interno del diario, per il prossimo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• esprimersi e comunicare realizzando elaborati personali e creativi, sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale le tecniche operative; • osservare e leggere le immagini, padroneggiando elementi della grammatica del linguaggio visuale leggendo e comprendendo i significati delle immagini; e di sviluppare competenze chiave europee quali: • consapevolezza ed espressione culturale; • imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Corso di potenziamento in matematica - valorizzazione delle eccellenze -Secondaria

Verranno svolte attività di approfondimento e ampliamento di argomenti di algebra e geometria analitica che preparino gli alunni al passaggio alle scuole secondarie di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- sviluppare le competenze di base in ambito logico-matematico; - incrementare ulteriormente la motivazione all'apprendimento; - innalzare i livelli di istruzione e le competenze attese dal percorso di studi, - potenziare negli alunni le capacità di osservazione, confronto, analisi critica, classificazione con una progressiva padronanza dei contenuti proposti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Gruppo sportivo- Secondaria

Metodologia allenamento sport individuali: - Atletica leggera Metodologia allenamento sport di squadra: - Basket - Pallavolo - Calcio - Rugby (Con presenza di istruttori operanti presso la società Oleggio Rugby)



Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni nelle attività proposte – far capire l'importanza dello sport nello sviluppo fisico-intellettuale e sociale – apprendere ed interiorizzare le regole sportive, applicandole poi al vissuto quotidiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto Concorso Lions Clubs International UN POSTER PER LA PACE Osate sognare 2024/2025- Secondaria.

I ragazzi possono esprimere in maniera creativa, attraverso la realizzazione di un elaborato grafico, la propria visione della pace in riferimento a una tematica suggerita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La finalità del progetto è la riflessione sul tema della pace allo scopo di favorire la tolleranza e la



comprensione fra le diverse culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● IL PATENTINO PER LO SMARTPHONE - Secondaria.

Il progetto è finalizzato ad un uso consapevole dello smartphone da parte degli alunni e alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi, ma anche sull'ambiente. Informare famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone. Fornire competenze per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TOP (Tutoring Online Program) accompagnamento scolastico a studenti in difficoltà.

il progetto top offre agli studenti in difficoltà nell'apprendimento scolastico un supporto allo studio, online e gratuito per le famiglie, da parte di giovani volontari, studenti universitari o iscritti all'ultimo anno di Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle difficoltà non solo sul rendimento scolastico e sulle aspirazioni educative, ma anche sul benessere psicologico e socio-emozionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Online tramite Piattaforma WeSchool

● “TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE” -Infanzia

Progetto di educazione civica

Risultati attesi

Avvicinare i bambini a regole e comportamenti idonei da mettere in atto tra pari e nel rapporto con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Incontro con Andrea Franzoso, autore del libro ‘Ero un bullo’ - Secondaria

Favorire l'avvicinamento alla lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la motivazione e l'interesse personale alla lettura e mira alla conoscenza della produzione letteraria, attraverso l'incontro con l'autore.

Risorse professionali

Andrea Franzoso

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello Ascolto. - Secondaria

Il progetto si propone principalmente di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Inoltre, mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali.

Risultati attesi

- - Intercettare il più precocemente possibili segnali di disagio; □- Intervenire precocemente sulle situazioni potenzialmente a rischio per prevenire l'emergere di scompensi psicopatologici. -
- Favorire lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali. □ -



Migliorare il clima del gruppo classe in presenza di conflittualità □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gruppo NOI -Secondaria.

Un progetto contro il disagio giovanile nelle scuole dove i protagonisti sono i ragazzi.

Risultati attesi

Prevenire i comportamenti derivanti da alcune forme di disagio socio-relazionale quali il bullismo, lo scarso rispetto della persona o dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



RicicloAperto (COMIECO)

RicicloAperto è infatti un vero e proprio “porte aperte” della filiera cartaria, ideato da Comieco, per mostrare ad adulti e bambini la realtà del riciclo di carta e cartone facendo vedere da vicino gli aspetti più importanti e meno conosciuti, sfatando falsi miti come “buttano tutto insieme” e dando valore all’impegno quotidiano di ciascuno nel fare la raccolta differenziata che dà impulso all’economia circolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare e sensibilizzare gli alunni alle buone pratiche di riciclaggio di carta e cartoni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Filiera cartaria

Aule

Aula generica



● Io leggo perchè

Per promuovere la lettura e per sostenere la creazione e lo sviluppo delle biblioteche scolastiche, i plessi dell'IC A.Antonelli di Bellinzago Novarese, aderiscono all'iniziativa nazionale "Io leggo perchè", promossa dall'Associazione Italiana Editori, gemellandosi con le librerie del territorio per acquisire libri che andranno a incrementare il patrimonio librario, nonché proponendo attività di lettura individuale o ad alta voce durante le attività scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e rinnovo delle biblioteche d'Istituto. Educare al piacere della lettura. Sviluppare la capacità di lettura come competenza trasversale a tutte le discipline.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Alternativa all'IRC (PRIMARIA BELLINZAGO, MARANO E



MEZZOMERICO e SECONDARIA)

Attività di alternativa alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentono il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo. Stimolare la capacità di cogliere i vari aspetti dell'arte.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Potenziamento fonetico e fonologico.**



Potenziare e arricchire le competenze basi degli alunni mediante una didattica ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le capacità fonetiche e fonologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Lettura

Lettura ad alta voce di testi di vario genere da parte dell'insegnante. Piccole drammatizzazioni relative alle narrazioni ascoltate. Teatrino in classe. Disegni, cartelloni, produzione di semplice testi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto ed arricchire la competenza lessicale. Sollecitare i processi inferenziali, di immaginazione, cognitivi ed emotivi. Stimolare la condivisione del proprio vissuto e delle proprie competenze attraverso la partecipazione attiva, la drammatizzazione e la produzione iconica.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto ORTO

OSSERVAZIONI SULLA NATURA CIRCOSTANTE, SEMINA, CURA DELLE PIANTINE, PICCOLI ESPERIMENTI, "STORIE DELL'ORTO".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Stimolare la curiosità per i fenomeni naturali e favorire l'acquisizione di un approccio scientifico alla conoscenza. Incoraggiare l'uso di "metodologie attive di pensiero". Sostenere e rinforzare i processi di apprendimento cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Psicologa

Collaborazione e supporto da parte della psicologa sia per le attività inerenti al piano didattico che emotivo-relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Proporre indicazioni utili alle insegnanti per intervenire qualora se ne evidenziasse la necessità. Potenziare le capacità di ascolto, confronto e collaborazione tra alunni, genitori ed insegnanti indispensabili come strumento di crescita e formazione psicologica-emotiva e relazionale dell'alunno. Potenziare le competenze genitoriali. Fornire un servizio in grado di accompagnare i genitori in modo continuo ed obiettivo, grazie alla presenza e al confronto con lo specialista. Potenziare le competenze di apprendimento di tutti gli alunni. Sviluppare le capacità di comprensione degli altri, di condivisione, di cooperazione. Fornire un servizio in grado di accompagnare gli alunni in modo continuo ed obiettivo, grazie alla presenza e al confronto con lo specialista.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Studio

● Progetto Lettura 2 (Primaria Bellinzago)

Partendo dall'idea che non ci sono regole per far nascere l'amore per la lettura e che forse la più efficace è quella del contagio, credo sia importante che la lettura, nella scuola, non si riduca a pochi momenti, ma faccia parte di un progetto ben strutturato affinché i tempi dedicati all'ascolto siano costanti e facciano parte di un rito ben preciso. Partendo da questa idea, ho pensato di creare nell'aula un angolo lettura, che sarà vissuto dagli alunni come un laboratorio didattico-manipolativo-creativo. Attraverso l'ascolto dell'adulto che legge, il piacere di guardare le figure, di costruire pagine creative, i "nuovi lettori" vivranno il gusto di giocare con le parole, le storie, le figure

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire e promuovere il gusto del leggere □ Arricchire il patrimonio lessicale e culturale □ Sviluppare la creatività e l'immaginazione □ Educare al piacere dell'ascolto □ Sollecitare l'abitudine alla lettura □ Fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo, creativo e costruttivo con il libro □ Stimolare dalla lettura la produzione linguistica □ Scoprire il linguaggio visivo Creare materiali originali, sperimentando tecniche diverse

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Inglese (Primaria Bellinzago)

Potenziamento delle abilità di listening e speaking

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono quelle di potenziare le abilità di listening e speaking in un contesto immersivo e stimolante, all'interno della quale la L2 viene utilizzata per comunicare. Obiettivi specifici di apprendimento sono: Ascolto Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano relative al lessico quotidiano. Parlato Produrre frasi significative riferite al lessico noto ed interagire con i docenti e i pari utilizzando espressioni e parole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Yoga (MARANO)

Avvicinare gli alunni allo yoga

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

-Coltivare emozioni, attraverso pensieri positivi - Insegnare e consolidare l'uso delle tecniche yogiche per poterle concretamente utilizzare nel contesto della vita quotidiana, favorendo la consapevolezza delle proprie emozioni e stimolando il pensiero positivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Potenziamoci (italiano)

E' necessario elaborare un percorso di personalizzazione e individualizzazione attraverso strategie e strumenti che si adeguino e valorizzino i diversi stili cognitivi degli alunni. A tal fine sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, l'utilizzo di sussidi specifici, giochi didattici, schede semplificate, testi, immagini, biblioteca di classe e strumenti multimediali LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fare interventi appropriati . Leggere correttamente vari tipi di testo. Lettura strumentale (lettura ad alta voce e silenziosa) . Ricostruire una storia attraverso sequenze temporali. Rielaborare



oralmente una storia letta e/o ascoltata (anche con l'utilizzo di tecniche facilitanti). Produrre un semplice testo scritto realistico/narrativo. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche. Individuare i fondamentali elementi grammaticali (nome, articolo, aggettivo/soggetto, predicato). Imparare a studiare attraverso la costruzione di mappe e riassunti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Arte secondaria

Si terranno lezioni frontali, brain storming, attività pratica. L'attività di carattere laboratoriale verrà strutturata come "Compito di realtà" Sinteticamente si svilupperà in tre fasi: -Prima fase di studio e approfondimento del tema e della tecnica da affrontare - Seconda fase di progetto - Terza fase di esecuzione sulla cera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività permetterà di sviluppare competenze proprie della disciplina di Arte e Immagine quali:



-padroneggiare elementi della grammatica del linguaggio visivo leggendo e comprendendo i significati delle immagini; -realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale le tecniche operative; -Sperimentare tecniche laboratoriali che attivano senso critico, mobilità fine, concentrazione; e di sviluppare competenze europee quali: - consapevolezza ed espressione- culturale; -imparare ad imparare; -competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula di arte

● “Di fiore in fiore: conoscere il prato”

Uscite didattiche nei prati di Marano T. accompagnati dalla guida; Osservazioni guidate su fiori, insetti, piante Raccolta erbe , analisi, approfondimenti conoscitivi in classe, classificazione ecc
Costruzione di una pressa per fiori con tavole di legno, fogli di carta assorbente, viti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Riconoscere fiori e piante nelle loro caratteristiche (colore, habitat, numero dei petali, foglie, periodo di fioritura, curiosità ..) e apprendere il nome comune ed eventualmente anche quello scientifico. • Diventare consapevoli che fiori e piante sono esseri viventi e non oggetti. • Riconoscere gli animali del prato e apprenderne alcune caratteristiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	PRATO

● Progetto letto-scrittura

Ascoltare testi mostrando di saperne cogliere il senso globale. Partecipare nelle conversazioni, rispettando il turno di parola. Scrivere in modo autonomo parole, frasi o testi per comunicare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Stimolare la motivazione dei bambini all'apprendimento della letto-scrittura; - indagare il livello di concettualizzazione della lingua scritta; - permettere a I bambini e alle bambine di lavorare in piccolo gruppo, favorendone la socializzazione; - creare un contesto favorevole allo sviluppo e all'espressione delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● VALORI...ZZIAMOCI

Ascolto di storie sui valori; attività di rielaborazione attraverso la drammatizzazione o l'ausilio di immagini. Esercizi di yoga guidati da storie e musica, rilassamento e visualizzazioni guidate. Avvio alla riflessione sulle storie: i fatti narrati, le emozioni e i sentimenti suscitati, il riferimento all'esperienza personale. Attività artistiche per la condivisione dei sentimenti attraverso l'arte e la creatività: disegno, pittura, manipolazione, origami, movimento creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza di se stessi sul piano corporeo, mentale e dei sentimenti. Promuovere la crescita della fiducia in se stessi, della calma e di una sempre maggiore efficacia nell'apprendimento. Sviluppare le proprie abilità di ascolto, relazionali e comunicative, con i pari e gli adulti. Costruire una positiva identità del gruppo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "SI'.....STEMiamoci

Prima parte: attività di formazione erogata da soggetti esterni a docenti selezionati sulla robotica educativa, e logiche di programmazione con utilizzo di unità BeeBot e Scribble. Seconda parte: attività di formazione di gruppi di alunni sulle logiche di programmazione, con metodologia tutoring (studenti di scuola secondaria II grado, verso studenti del primo ciclo), con tutoraggio dei docenti già formati. Terza parte: laboratori condotti dagli alunni dell'istituto comprensivo formati precedentemente, in classi della scuola primaria e anche dell'infanzia, sia dell'istituto stesso sia di scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio su cui insiste l'istituto comprensivo. Inoltre, attività laboratoriali verranno condotte durante le giornate di Open Day degli istituti coinvolti, a titolo di orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto Sì...STEMiamoci, vincitore lo scorso anno del Bando Regionale Piemonte, prevede in sintesi laboratori di tutoring fra scuole di livello differente ed è imperniato sulla metodologia del tutoring. Il progetto si avvale di kit Robotici acquistati negli ultimi anni e già presenti nel Comprensivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● **Potenziamento matematica**

E' necessario elaborare un percorso di personalizzazione e individualizzazione attraverso strategie e strumenti che si adeguino e valorizzino i diversi stili cognitivi degli alunni. A tal fine sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, l'utilizzo di sussidi



specifici, giochi didattici, schede semplificate, testi, immagini, biblioteca di classe e strumenti multimediali LIM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fare interventi appropriati . Leggere correttamente numeri grandi. Ricostruire una storia attraverso sequenze temporali. Rielaborare oralmente e praticamente situazioni problematiche (anche con l'utilizzo di tecniche facilitanti). Esercizi di rinforzo sul valore posizionale delle cifre. Utilizzare le principali convenzioni matematiche. Individuare i fondamentali elementi delle quattro operazioni e delle situazioni problematiche. Imparare a studiare attraverso la costruzione di mappe e riassunti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



“VIVERE LA COSTITUZIONE”

Le attività si svolgono in collaborazione con diverse associazioni del territorio: ANPI, FREE TRIBE, BANCADELTEMPO, AMNESTY, EMERGENCY, ciascuna con tematiche e modalità proprie. Si svolgeranno: laboratori in classe, intervento di esperti, incontri con autori, incontri con migranti, utilizzo di kit predisposti, visione di mostre e video, eventi commemorativi dei partigiani martiri della Resistenza, performances simboliche ed evocative che coinvolgono la cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Coinvolgere attivamente gli alunni in esperienze che consentano loro di riflettere ed interpretare in modi propri il significato della Costituzione Italiana e della sua storia, dei valori di pace, sostenibilità ambientale, solidarietà, accoglienza, uguaglianza e diritti umani. Rendere protagonisti gli alunni in eventi rivolti al proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● PAESAGGIO IN MOVIMENTO NELL'AMBIENTE CHE CI CIRCONDA

Spiegazione di fatti geologici di vita quotidiana (di cui spesso lo studente riceve notizia tramite i mass media e che a volte elabora in modo erroneo), uscita sul territorio del comune di Bellinzago, produzione di un itinerario che possa stimolare studentesse e studenti a visitare i beni storico-culturali del proprio territorio, individuando, anche, le caratteristiche geologiche ed ambientali del medesimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consentire agli studenti di conoscere e comprendere tempi e i modi in cui la Terra evolve. □ Analizzare criticamente le fonti delle catastrofi naturali che sempre più spesso colpiscono il territorio italiano □ Conoscere gli atteggiamenti e gli stili di vita che bisogna adottare per rispettare e preservare il nostro territorio □ Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. □ Comprendere la necessità di uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. □ Conoscere modalità progettuali e tecniche di realizzazione finalizzate alla costruzione di un itinerario virtuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

insegnanti e geologo



● EX LAPIS

Per contrastare la dispersione, la scuola aderisce al progetto di rete Laboratorio Scuola e Formazione (ex LAPIS), rivolto a studenti di età compresa tra i 14 e 16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di I°; è strumento attivo di recupero, rimotivazione, orientamento e ri-orientamento, di prevenzione di forme di disagio sociale. Sviluppa nel percorso attività didattico - educative personalizzate, caratterizzate da una didattica attiva, centrata sul laboratorio, e che ha l'obiettivo di sostenere il conseguimento della licenza di scuola secondaria di I grado e l'eventuale maturazione e riconoscimento di crediti formativi per l'ingresso/prosecuzione nella formazione professionale o nella scuola secondaria di II° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare casi che sembrerebbero avviati alla dispersione scolastica; Accrescere l'autostima del ragazzo, offrendogli attività anche manuali e pratiche, dove possa ottenere dei successi; Impostare un metodo di studio efficace, adeguato alle sue competenze; Valorizzare il valore del lavoro, per recuperare il valore dello studio; Abituare all'assunzione di responsabilità, al rispetto, alla cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI

Giochi didattici vari di matematica, ripetizione, spiegazione e potenziamento di alcuni argomenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione □ sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica □ partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze □ Favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale ed informale secondo i tempi e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Recupero di italiano

Obiettivi: - saper verbalizzare le proprie esperienze personali - saper scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia - saper scrivere brevi frasi legate al proprio vissuto personale o a partire da una traccia rispettando le principali regole ortografiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il presente progetto si pone come finalità quella di migliorare la competenza dei discenti rispetto alla comunicazione nella madrelingua sia nella produzione orale che in quella scritta. Verranno pertanto messe in atto tutte le azioni possibili in modo da insegnare agli alunni a scrivere brevi testi più corretti nell'ortografia, chiari e coerenti nel contenuto e relativi all'esperienza quotidiana degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Sotto lo stesso cielo. Identità di carta

Sensibilizzare gli alunni al rifiuto verso ogni forma di violenza e guerra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare sui valori della solidarietà e del rispetto dei diritti umani, impiegando la testimonianza come strumento di informazione, per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace. - Far conoscere Emergency e la sua mission.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti, esperti EMERGENCY, attori.

● Potenziamento classe seconda A (Bellinzago)

Gli alunni coinvolti eseguono semplici richieste e comprendono messaggi verbali graduali relativi alle attività scolastiche e all'esperienza quotidiana. Esprimono richieste finalizzate a soddisfare i bisogni primari e non e descrivono azioni di vita quotidiana e scolastica. Leggono e comprendono sillabe, parole, frasi, semplici testi. Scrivono sotto dettatura parole e frasi. Pensano e scrivono semplici pensieri in autonomia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'ascolto e la comprensione di messaggi verbali; favorire l'espressione orale; far acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità; motivare l'apprendimento; sviluppare le capacità relazionali; recuperare le difficoltà nell'apprendimento dell'italiano con attività di rinforzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Insieme è meglio

Favorire la crescita di adeguate relazioni interpersonali, tra le due classi, attraverso la cooperazione, il rispetto delle diversità, la capacità di risolvere i conflitti in modo pacifico utilizzando anche tecniche yogiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento didattico soprattutto nell'area linguistica. Stimolo delle capacità artistiche, manuali e motorie. Condivisione e mantenimento di buone pratiche. Ottimizzazione dell'orario scolastico ispirandosi al Progetto M.O.DI. - Migliorare l'Organizzazione Didattica del Prof. Raffaele Ciambrone Università di Pisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONOSCIAMO MANZONI "Don Lisander"

Lezione-spettacolo su Alessandro Manzoni dal titolo 'Don Lisander'



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Coinvolgere gli alunni tramite modalità di didattica innovativa -Favorire la conoscenza e lo studio sviluppando le competenze emotive

Risorse professionali

Esterno

● GIORNATA DELLA MEMORIA

Rappresentazione teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Favorire la riflessione su eventi e valori fondanti la nostra cultura -Suscitare confronto e dialogo
-Sviluppare competenze di cittadinanza

Risorse professionali

Attori della compagnia teatrale 'C'era l'Acca'



Risorse materiali necessarie:

Aule

Oratorio Vandoni

● Progetto "Diderot"

Sensibilizzare gli studenti sul legame tra inquinamento atmosferico e salute, raccontando i principali inquinanti dell'aria, i loro effetti sulla salute umana e le possibili azioni di prevenzione da mettere in campo ogni giorno per noi e per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sul legame tra inquinamento atmosferico e salute

Risorse professionali

Divulgatore scientifico

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento in uscita



Aiutare gli alunni a scegliere il percorso scolastico idoneo alla proprie attitudini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scelta del percorso scolastico idoneo alla proprie attitudini

Risorse professionali

Interno

● Twirling

DIDATTICA LABORATORIALE E LEARNING BY DOING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ESPRIMERSI A LIVELLO MOTORIO, PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO, SVILUPPARE LA COORDINAZIONE DEI MOVIMENTI, SAPERSI RELAZIONARE CON IL GRUPPO.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esperti della Federazione Italiana Twirling

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Educare alla lettura

A PICCOLI GRUPPI GLI ALUNNI DI CLASSE QUINTA SI RECHERANNO PRESSO L'ASILO NIDO DI MEZZOMERICO E PROPORRANNO ATTIVITA' DI LETTURA ANIMATA PER I PICCOLI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

EDUCARE ALLA LETTURA. SVILUPPARE COMPETENZE CHE PERMETTANO DI COINVOLGERE ATTRAVERSO LA LETTURA I BAMBINO DELL'ASILO NIDO. LEGGERE PER CREARE UNO SPAZIO DI LIBERTA'.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetto corrispondenza

Iniziare un'attività di corrispondenza epistolare con alunni di altri Stati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare delle buone capacità nella scrittura, lettura e comprensione di lettere scritte in inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Robotica-Geometria

Progettazione e costruzione di robot grazie ai kit Lego Spike; programmazione dei movimenti, disegno delle figure geometriche e costruzione dei modelli nello spazio tramite i robot Thymio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il pensiero computazionale; riconoscere e denominare figure geometriche; saper disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio; percepire e comunicare la posizione propria e degli oggetti nello spazio fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto musica (MEZZOMERICO)

LABORATORIO MUSICALE CONDOTTO DAL PROF. GIUSEPPE CANONE. L'ATTIVITA' OFFRE L'OPPORTUNITA' DI REALIZZARE UN PERCORSO VERTICALE E ACCATTIVANTE ALLA SCOPERTA DEL LINGUAGGIO MUSICALE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

SENSIBILIZZARE ALLA MUSICA E FORNIRE ELEMENTI DI COMUNICAZIONE, DI ESPRESSIONE MUSICALE DI BASE. L'ASPETTO VOCALE/CORALE SARA' IL PRINCIPALE STRUMENTO ATTRAVERSO CUI ARRIVERA' L'ESPLORAZIONE DELLE POTENZIALITA' ESPRESSIVE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PROF.CANONE GIUSEPPE

● Progetto musica (MARANO)

I laboratori di educazione musicale si articolano dalla prima alla quinta elementare seguendo un approccio graduale e mirano a sviluppare nel bambino una sensibilità musicale personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



CLASSI I-II-III: Costruire, sotto la guida dell'insegnante, una storia semplice e si può fare riferimento ad un breve racconto che abbia diversi spunti di carattere musicale. Vengono abbinate alla rappresentazione canzoncine e diversi intermezzi musicali che vengono accompagnati dai bambini con lo strumentario Orff. Per la classe III, verranno utilizzati xilofoni o metallofoni. CLASSE IV e V: Realizzare, sotto la guida dell'insegnante, un piccolo spettacolo strumentale e cantato (con l'ausilio di flauti dolci e anche di altri strumenti - ove si presentasse l'occasione -) caratterizzato (se possibile) da un filo conduttore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti ed esperto

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Inglese Marano

Attività di Potenziamento con esperto madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Potenziare l'apprendimento linguistico con attività integrative specifiche nelle quattro abilità linguistiche (comprensione e produzione sia orale che scritta) - Consolidare e ampliare il lessico.

Risorse professionali

Insegnante ed esperto madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Conversazione in lingua straniera: inglese - francese - spagnolo

Lezioni nelle ore curricolari di lingua straniera con docente madrelingua in presenza con la docente interna, che supporta gli studenti per facilitare la comunicazione. Le lezioni si svolgono in un contesto di "full immersion".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento linguistico con attività integrative specifiche nelle quattro abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta). - Consolidamento ed ampliamento del lessico delle aree linguistiche studiate - Acquisizione delle competenze



linguistiche del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere (livello A2 per la lingua inglese; livello A1 per francese e spagnolo).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti qualificati madrelingua inglese, francese e spagnolo

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MAB UNESCO: Bio..,Divertiamoci

Programma per l'educazione ambientale 2023/ 2024 2024/2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale docente ed eventuali esperti esterni



● Insieme Tendiamo al Meglio

Il progetto mira al potenziamento delle competenze STEM promuovendo la parità di genere per l'accesso a tali carriere, includendo attività di robotica educativa, stampa in 3D, realtà aumentata e cooperative learning, oltre che il potenziamento delle competenze linguistiche di studenti e docenti teso alla sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL fin dalla scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze stem e linguistiche di alunni e docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● “Il futuro inizia con un libro” PRIMARIA MARANO

Ascolto di letture animate con esperti esterni in classe e presso la Biblioteca Civica di Marano Ticino (tutte le classi). “Incontro con l'autore” presso la Biblioteca Civica di Marano Ticino (quarta e quinta ed ex alunni frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado). Laboratorio di illustrazione in classe con esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale è stimolare gli alunni nell'amore per la lettura, suscitando curiosità per le varie tipologie narrative. Guidarli ad una consapevole frequentazione di biblioteche e librerie. Imparare ad apprezzare le diverse tipologie di illustrazioni e a conoscere i tratti salienti di alcuni illustratori, anche attraverso la sperimentazione artistica. Favorire la capacità di cooperare. Arricchire la Biblioteca della Scuola Primaria di Marano Ticino

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Fabio Sanna illustratore

Aquilino come probabile autore ragazzi

Fabrizio Merletti libraio

Tiziana Melone esperta di lettura animata (Nati per leggere)

● Francese (PRIMARIA MARANO E MEZZOMERICO)

Approccio alla lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Motivare all'apprendimento del francese attraverso un approccio coinvolgente e sviluppare la familiarità con una nuova lingua straniera Fornire un primo approccio verso la lingua francese, in preparazione alla Scuola Secondaria di I grado.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Musica (INFANZIA)

Le attività musicali che verranno sperimentate in ogni lezione saranno di diverso genere: vocale, strumentale, di movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stare bene insieme facendo musica; imparare a conoscere un nuovo incredibile linguaggio: la musica; sviluppare la capacità di ascolto e la sensibilità emotiva del bambino; imparare a prendere coscienza del proprio corpo; imparare a conoscere e ad utilizzare lo strumentario Orff; intervenire con lo strumentario seguendo le indicazioni dell'insegnante; imparare a collegare il timbro di determinati strumenti con le relative fonti sonore; sviluppare il senso del ritmo (anche realizzando incastri e differenti combinazioni); imparare a conoscere e ad utilizzare la propria voce; rispettare i tempi e la sensibilità altrui; esprimere la propria creatività.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Esterno

● RACCONTARE LA PACE (ED. CIVICA)

è il progetto di EMERGENCY dedicato alle scuole per la diffusione di una cultura di pace. EMERGENCY propone per le scuole primarie attività, presentazioni e laboratori specifici per età, aree tematiche e cicli scolastici. L'obiettivo è di sensibilizzare i bambini sui valori della solidarietà e il rispetto dei diritti umani, impiegando la testimonianza come strumento di informazione e per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ai temi della pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Teatro (PRIMARIA BELLINZAGO)

Rappresentazione teatrale e rielaborazione di un argomento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare le alunne e gli alunni al mondo del teatro attraverso attività ludico-espressive e laboratoriali, promuovendo la socializzazione e la collaborazione, sensibilizzando inoltre i bambini e le bambine all'importanza dell'arte e della cultura. Infine, il progetto pone come obiettivo finale la realizzazione di uno spettacolo conclusivo in cui verranno messi in pratica gli insegnamenti appresi, valorizzando le capacità e le peculiarità di ciascun individuo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Le mani del passato: Ricreare la cultura antica attraverso l'arte PRIMARIA BELLINZAGO)**

Gli obiettivi principali sono: Approfondire la conoscenza della civiltà classica tramite l'esplorazione artistica e creativa. Sviluppare abilità manuali e artistiche attraverso la realizzazione di oggetti storici. Favorire la comprensione del valore simbolico e funzionale degli oggetti d'arte nelle società antiche. Promuovere la capacità di osservazione e interpretazione delle opere d'arte antiche. Promuovere la capacità di apprezzare i reperti archeologici esposti



nei musei, attraverso la riflessione sulla propria esperienza. Incoraggiare il lavoro di gruppo e la cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a far conoscere agli studenti la storia e la cultura materiale delle antiche civiltà studiate attraverso la riproduzione di manufatti d'uso quotidiano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● RACCONTARE LA PACE (ED. CIVICA)

è il progetto di EMERGENCY dedicato alle scuole per la diffusione di una cultura di pace. EMERGENCY propone per le scuole primarie attività, presentazioni e laboratori specifici per età, aree tematiche e cicli scolastici. L'obiettivo è di sensibilizzare i bambini sui valori della solidarietà e il rispetto dei diritti umani, impiegando la testimonianza come strumento di informazione e per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ai temi della pace.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● RECUPERO IN ORTOGRAFIA (PRIMARIA BELLINZAGO)

Dal momento che nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione primaria si legge che l'allievo deve essere in grado di "padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura e imparare a produrre significati attraverso la lingua scritta", questo progetto è orientato in questo senso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Rispondere alla competenza alfabetica funzionale europea, che si concretizza nella capacità di comunicare correttamente nella lingua madre sia nell'orale che nello scritto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ALFABETIZZAZIONE - INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI POTENZIAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

ASCOLTARE: gli alunni coinvolti eseguono specifiche richieste e comprendono messaggi orali relativi alle attività scolastiche e all'esperienza quotidiana, via via più complessi. PARLARE: esprimono richieste finalizzate a soddisfare i bisogni primari e complessi; descrivono in modo semplice azioni di vita quotidiana e scolastica. LEGGERE: leggono e comprendono parole, semplici frasi, brevi brani che riassumono con parole proprie. SCRIVERE: scrivono sotto dettatura parole e frasi; semplici pensieri in autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire l'ascolto e la comprensione di messaggi verbali orali; favorire l'espressione orale; far acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità; motivare l'apprendimento; sviluppare le capacità relazionali; recuperare le difficoltà nell'apprendimento dell'italiano e della matematica con attività di rinforzo; imparare a riassumere oralmente brevi testi semplificati per un primo approccio allo studio delle materie quali storia, geografia, scienze

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Rinforzo nelle abilità di letto-scrittura

Recupero delle abilità di letto scritte non ancora consolidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recuperare gli alunni che al termine del primo quadrimestre presentano rallentamenti nel processo di apprendimento della letto.scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Peter Pan (PRIMARIA BELLINZAGO)

Il progetto ha come scopo di favorire la comunicazione non solo verbale, la socializzazione, la collaborazione dei bambini fra loro e con le insegnanti. Favorire la crescita nel gruppo, dalla sicurezza data dall'insegnante alla graduale assunzione di responsabilità; favorire lo sviluppo psicomotorio, sempre attraverso attività ludiche, motorie, espressive e creative; creare occasioni di scoperta di nuovi linguaggi attraverso il gioco e la recitazione; stimolare e coinvolgere nell'esplorazione dell'ambiente - scolastico, naturale; stimolare la curiosità come strumento per conoscere e comprendere le differenze, in modo da sfruttarle come preziosa risorsa, e non



considerarle un ostacolo o uno svantaggio; progettare, realizzare ed inventare il gioco, il laboratorio, o la lezione aperta finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione del copione, di scenografie e dei costumi. Spettacolo a fine anno scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● UN VIAGGIO EPICO

Il progetto mira a reinterpretare l'Odissea di Omero in chiave moderna, fornendo agli studenti strumenti per riflettere sui temi universali del viaggio, dell'identità, del coraggio e della perseveranza, collegandoli alla realtà odierna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Stimolare la creatività e la capacità di lavorare in gruppo attraverso l'esperienza teatrale. Approfondire la conoscenza dell'Odissea e dei suoi personaggi, aggiornandone i contenuti. Potenziare competenze comunicative, espressive e interpretative. Favorire la riflessione su tematiche come l'accoglienza, la migrazione e la resilienza. Sviluppare autonomia, responsabilità e capacità organizzative attraverso il lavoro progettuale

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● BULLISMO E CYBERBULLISMO: FASCIAMOCI LA TESTA PRIMA DI ROMPERCELA!

Il progetto ha come finalità mettere in campo tutta una serie di strumenti e strategie finalizzate a prevenire il verificarsi di atti di bullismo e cyberbullismo, offrendo il giusto supporto a tutta la comunità scolastica (alunni e alunne, genitori, insegnanti) per comprendere il fenomeno, le sue manifestazioni e le possibili strade da percorrere per arginarlo, prevenirlo e combatterlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

- Ascoltare e comunicare le sensazioni corporee - Esprimere e comunicare le emozioni, i propri desideri e i propri bisogni - Esprimere se stessi nell'ambito delle relazioni - Riconoscere e affrontare le differenze - Esprimere e accettare il bisogno di privacy proprio e altrui - Mettere dei confini imparando a riconoscere e a fidarsi del proprio sentire - Essere in grado di mediare per arrivare a dei compromessi - Sviluppare empatia e tolleranza - Sviluppare la consapevolezza che si può chiedere aiuto e informazioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Fai la tua parte: bio-rigenerati

* creazione di orti all'interno del cortile della scuola; * CLIL (scienze, arte) * uscite sul territorio per visitare aziende agricole a km 0; * uscite sul territorio per conoscere la biodiversità (progetto MAB); * settimana della sostenibilità; * tutti a scuola in bicicletta; * progetto continuità con la secondaria, incentrato sulla biodiversità del territorio; * raccolta differenziata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Abbassare del 3% la variabilità tra le classi in uscita dalla scuola primaria rispetto all'anno scolastico 2021-2022. Avvicinarsi al benchmark di riferimento "Italia" nel listening delle classi in uscita dalla scuola primaria rispetto all'anno 2021-2022.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, della biodiversità e al consumo critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e specialisti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

uscite sul territorio

● Danza espressiva "Rio Abierto"

1.Introduzione alla Danza Espressiva: Le lezioni inizieranno con una breve introduzione teorica



su Rio Abierto e i suoi benefici per la salute fisica e mentale. (solo per attività rivolte ai docenti/educatori) 2.Esercizi di Riscaldamento: Saranno proposti esercizi di riscaldamento mirati a migliorare la flessibilità, la mobilità articolare e la consapevolezza del respiro. 3.Fondamenti della Danza: I bambini verranno introdotti ai fondamenti della danza, come il ritmo, la musicalità e la coordinazione, attraverso esercizi di danza guidati. 4.Giochi di Movimento: Saranno proposti giochi e attività divertenti che incoraggiano lo sviluppo delle capacità motorie fondamentali, come il salto, la corsa, il rotolare e il lancio. 5.Coreografie Creative: I bambini saranno guidati nella creazione di brevi coreografie creative, durante le quali avranno l'opportunità di esprimere se stessi attraverso il movimento corporeo. 6.Esercizi di Empatia: Saranno proposti esercizi e giochi che incoraggiano l'empatia e la consapevolezza delle emozioni. 7. Esperienze di rilassamento e meditazione adatte all'età specifica. 8. Riflessione e Discussione: Alla fine di ogni sessione, ci sarà un momento dedicato alla riflessione, al rilassamento/visualizzazione oppure alla discussione sulle esperienze vissute durante la lezione, incoraggiando i bambini a esprimere i loro pensieri e sentimenti anche attraverso il disegno/pittura. B Formazione degli insegnanti su pratiche semplici di movimento, ascolto del corpo, meditazione semplice, rilassamento, massaggio, propedeutiche all'esecuzione di pause attive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità di questo progetto è promuovere la physical literacy e lo sviluppo dell'empatia nei bambini attraverso l'esperienza della danza espressiva. Si mira a fornire agli studenti una serie di esperienze pratiche che integrino movimento, creatività e consapevolezza emotiva come basi essenziali per il loro sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo. Obiettivi: Costruire, a partire dal setting scolastico, un progetto per diffondere conoscenze e creare opportunità motorie -relazionali nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie di primo grado, creando opportunità precoci affinché i bambini siano sostenuti nell'apprendimento delle capacità motorie di base, dell'empatia nel gruppo e siano facilitati nel raggiungimento dei livelli minimi raccomandati di attività motoria per la salute



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Giubilandia

Realizzazione di un gioco coinvolgente ed emozionante: la classe sarà divisa nelle dodici tribù d'Israele che si contenderanno la vittoria grazie anche al Jolly, Gesù. Alla fine vinceranno tutti gli alunni e verrà lasciato un piccolo ricordo dell'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere e vivere concretamente il Giubileo del 2025, conoscendo grandi temi (conquista e restituzione della terra, liberazione e perdono degli errori, suono del corno d'ariete, corsa alla liberazione del Giubileo realizzato da Gesù, valore della famiglia)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Implementazione PON Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Rendere gli studenti e l'intera comunità scolastica più consapevole sui temi ambientali e sviluppare competenze green.

PON EDU GREEN

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione

alla transizione ecologica. L'obiettivo è quello di realizzare orti didattici e giardini a fini didattici

innovativi e sostenibili all'interno del plesso di scuola primaria, con l'intento di riqualificare i

giardini e i cortili trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline

curricolari, delle scienze, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo

negli alunni un'esperienza e una educazione ambientale significativa e duratura.

È un'occasione per spostare la didattica fuori dalle mura delle aule e offrire la possibilità di forgiare

una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi.

La realizzazione di un orto a scuola è un'opportunità formativa trasversale completa, che permette

l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della

cura del suolo, degli sprechi.

□

□



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Creazione di ambienti di apprendimento green.

PON EDU GREEN

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione

alla transizione ecologica.

Per la realizzazione di questo progetto la scuola ha previsto:

- Piccoli lavori di adattamento del terreno per poter allestire un'aula didattica all'aperto



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- L'acquisto di un gazebo
- Fioriere per la coltivazione di ortaggi e fiori
- Prodotti e strumenti per l'agricoltura adeguati ad un giardino scolastico
- Compostiere da giardino e attrezzatura per la raccolta di acqua piovana
- Una serra
- Terra adatta alla coltivazione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PROGETTO PER GLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PROGETTO PER GLI ALUNNI SCUOLA PRIMARI E SECONDARIA

Word per i più piccoli, PowerPoint e l'apprendimento di una educazione civica digitale per i più grandi.

Il progetto che ha visto lo scorso a.s. un corso di formazione per gli insegnanti dell'Istituto, con l'intento di sensibilizzarli a sperimentare il coding nelle loro classi prevede col team digitale il coinvolgimento degli alunni della scuola primaria e secondaria. Attraverso una serie di giochi e/o esercizi interattivi i bambini/ragazzi saranno in grado di determinare le azioni di uno o più personaggi o oggetti grafici sul monitor, mediante una sequenza di blocchi o codici.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Questa attività laboratoriale permetterà di sviluppare il pensiero computazionale e stimolare gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole. • Conoscere e gestire dispositivi informatici quali Tablet, Smartphone e Pc.

OBIETTIVI E FINALITA'

- Conoscenza e studio laboratoriale di linguaggi di programmazione, attraverso il coding .
 - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria .
 - Sviluppare il pensiero computazionale .
 - Sviluppare il pensiero creativo e divergente .
 - Conoscere e utilizzare al meglio gli strumenti di presentazione.
-
- Conoscenza di Internet.
 - Capacità di discernere tra informazioni attendibili e non attendibili.
 - Saper riconoscere e difendersi dal cyberbullismo e i rischi della Rete.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Pon Reti Locali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PERCORSO ANIMATORE
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PREMESSA NORMATIVA

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Le azioni previste sono :

FORMAZIONE INTERNA : Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quella organizzata lo scorso anno " INNOVAZIONE DIGITALE ", corso rivolto a tutti i Docenti della Scuola.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:
Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa, compresa la sicurezza in rete.

CREAZIONE SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

I RISULTATI ATTESI

- Conoscere e gestire dispositivi informatici quali Tablet, Smartphone e Pc .
- Conoscenza e studio laboratoriale di linguaggi di programmazione, attraverso il coding .



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e memoria .
- Sviluppare il pensiero computazionale .
- Sviluppare il pensiero creativo e divergente .
- Conoscere e utilizzare al meglio gli strumenti di presentazione.



- Conoscenza di Internet.
- Capacità di discernere tra informazioni attendibili e non attendibili.
- Saper riconoscere e difendersi dal cyber bullismo e i rischi della Rete.



Titolo attività: Stem
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE INTERNA

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quella organizzata lo scorso anno "INNOVAZIONE DIGITALE", corso rivolto a tutti i Docenti della Scuola.

FORMAZIONE SU:

Il coding consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegnando a dialogare con il computer, ad impartire alla macchina comandi in modo semplice ed intuitivo.

A scuola l'obiettivo non è formare futuri programmatori ma educare gli alunni, bambini e ragazzi, al pensiero computazionale, processo mentale che permettere di risolvere problemi in modo creativo ed efficace, applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore da adottare per arrivare alla soluzione.

In vista dell'esame si propone un corso per un uso approfondito dello strumento di presentazione più noto: PowerPoint.

Consapevole sarà anche la capacità di misurarsi con compiti e progetti concreti analogico digitali



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

connessi al mondo reale.

Titolo attività: PON Digital Board
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GRAZIA DELEDDA - NOAA81301V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Discipline/Campi d'esperienza

Competenze di base suddivise in Sì - No - In parte

IL SE' E L'ALTRO

Storia e cittadinanza

Sviluppa il senso dell'identità e sa esprimere esigenze e sentimenti

Conosce la propria storia e le tradizioni della comunità

Riconosce l'altro come diverso da sé, sa confrontarsi e collaborare

Riconosce le regole di comportamento nei diversi contesti

Conosce alcuni aspetti della propria cultura e del territorio

I DISCORSI E LE PAROLE

Italiano

Ascolta la voce dell'insegnante in diversi contesti, comprende le direttive per un compito ed esegue un'azione richiesta

Esprime bisogni e vissuti, si fa comprendere

Ripete un racconto, ne individua i personaggi principali

Arricchisce il proprio lessico, denomina esattamente parti del corpo, materiali, oggetti, fenomeni naturali, altro

Sa che ci sono diverse lingue e diversi popoli

Si interessa alla lingua scritta

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Matematica, scienze, geografia



Confronta, raggruppa ed ordina oggetti in base ad una proprietà (ad es. il colore, la forma, la grandezza)

Conta entro quantità limitate

Intuisce concetti come togliere e aggiungere

Conosce le principali forme geometriche e compie semplici misurazioni

Osserva organismi ed ambienti e ne coglie le trasformazioni

Scopre funzioni e possibili usi di strumenti tecnologici

Si orienta nello spazio e individua posizioni di oggetti e persone

Ordina serie di azioni nel tempo e sa riferire eventi del passato recente

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Educazione fisica, musicale e tecnologia

Ha buona conoscenza e padronanza del suo corpo e lo usa per comunicare

Matura condotte che gli consentono autonomia nei gesti quotidiani.

Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione

Conosce schemi posturali e dinamici e li applica nei giochi, con controllo del gesto e con l'uso appropriato di piccoli attrezzi

Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

COMPORTAMENTO suddivise in Sì - No - In parte

Riconosce la presenza dell'altro e lo accetta

Gestisce i conflitti

Accetta la correzione

Accetta la sconfitta

Frequenta regolarmente

Pronuncia correttamente

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



"CALCATERRA" BELLINZAGO - NOMM813013

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Voto-giudizio corrispondenza-

Voto/Livello - Giudizio - Indicatori

10

L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo.

Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.

I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.

L'iniziativa personale, impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti

- Ha una conoscenza completa articolata , interconnessa e ben consolidata
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alle discipline
- Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità critiche
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei manuali/testi di vario tipo informazioni utili per l'apprendimento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche della esposizione orale, formulando semplici schemi, mappe, tabelle
- Utilizza opportunamente la terminologia specifica appresa

9

L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo e produttivo.

Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.

I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico

- Ha una conoscenza completa articolata , interconnessa e ben consolidata
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alle discipline
- Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando capacità critiche di buona qualità
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua

L'iniziativa personale, impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti

nei manuali/testi di vario tipo informazioni utili per l'apprendimento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche delle esposizione orale, formulando semplici schemi, mappe, tabelle

- Utilizza opportunamente la terminologia specifica appresa



8

L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro autonomo

Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.

I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico

L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono costanti, ancorché non sempre accompagnate da sicura autoregolazione.

- Ha una conoscenza completa articolata, interconnessa e ben consolidata
- Possiede abilità nello svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo
- Rielabora le conoscenze in modo personale
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei manuali/testi scolastici informazioni individuandone il senso globale e le informazioni principali
- Utilizza opportunamente la terminologia specifica appresa

7

L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro quasi sempre autonomo

Le conoscenze sono significative per l'apprendimento e consolidate.

I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità

L'iniziativa personale, e l'organizzazione sono buone, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.

- Ha una conoscenza adeguata
- Applica in situazioni note le conoscenze fondamentali e risolve in modo abbastanza corretto i problemi confrontandosi con l'insegnante e i compagni
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, nei manuali/testi scolastici informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, con il supporto di schemi e domande guida
- Utilizza in modo corretto la terminologia specifica appresa

6

L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro adeguato

Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.

I contributi personali al lavoro e all'apprendimento non sono sempre consapevoli, talvolta presentano errori L'iniziativa personale, e l'organizzazione sono evidenti ma va incrementata l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.

- Ha una conoscenza essenziale
- Applica in situazioni strutturate e note le conoscenze fondamentali e risolve in modo abbastanza corretto i problemi con il supporto dei compagni e insegnanti.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua con il supporto dell'adulto, nei manuali/testi



scolastici informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida

- Utilizza in modo essenziale la terminologia specifica appresa

5

L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro non ancora adeguato

Le conoscenze sono frammentarie, non consolidate, e poco significative per l'apprendimento.

I contributi personali al lavoro sono minimi

L'iniziativa personale, e impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi e delle strategie di lavoro

- Ha una conoscenza frammentaria
- Applica con grande difficoltà e solo con il supporto dell'adulto, in situazioni note, le conoscenze fondamentali
- Utilizza scarsamente le abilità funzionali allo studio: individua con il supporto dell'adulto, nei manuali/testi scolastici informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; fatica ad esporre oralmente le informazioni acquisite anche con il supporto dell'adulto o dei compagni e/o schemi e domande guida
- Utilizza in modo essenziale solo terminologia specifica appresa di alto uso già ampiamente nota

fino a 4

L'alunno ha raggiunto un metodo di lavoro non adeguato

I contributi personali al lavoro sono inadeguati

Le conoscenze sono frammentarie, non significative per l'apprendimento.

L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali

- Ha una conoscenza inadeguata
- Non sa applicare neanche se supportato dell'adulto, in situazioni note, le conoscenze fondamentali
- Utilizza scarsamente le abilità funzionali allo studio: non riesce ad individuare neanche con il supporto dell'adulto, nei manuali/testi scolastici, informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; ha molte difficoltà nell'esposizione orale, anche con il supporto dell'adulto e/o di schemi e domande guida
- Utilizza in modo incerto anche la terminologia di alto uso già ampiamente nota.



Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Giudizio sintetico)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GIUDIZIO SINTETICO - INDICATORI

MATURO E PROFICUO:

Relazione

- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità
- Attenzione e disponibilità verso gli altri
- Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe

Partecipazione

- Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali
- Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici
- Assunzione autonoma e responsabile dei compiti assegnati

Frequenza

- Frequenza assidua

CORRETTO E RESPONSABILE:

Relazione

- (Pieno)/Rispetto delle norme fondamentali del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo all'interno della classe

Partecipazione

- Attenzione e partecipazione costanti
- Assolvimento regolare delle consegne scolastiche
- Assunzione responsabile dei compiti assegnati

Frequenza

- Assenze e/o ritardi sporadici

GENERALMENTE CORRETTO:

Relazione

- Rari e non gravi episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Rapporti interpersonali non sempre corretti anche segnalati con richiami e note disciplinari



- Ruolo sufficientemente collaborativo all'interno della classe
- Sensibilità ai richiami e disponibilità all'autocorrezione

Partecipazione

- Partecipazione adeguata all'attività didattica e interesse selettivo
- Assolvimento non sempre regolare delle consegne scolastiche
- Saltuario impegno nel portare a termine i compiti assegnati

Frequenza

- Alcuni ritardi e assenze

NON SEMPRE CORRETTO:

Relazione

- Ripetuti episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico anche segnalati con richiami e note disciplinari
- Comportamento talvolta scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola
- Ruolo non sempre collaborativo all'interno della classe

Partecipazione

- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo delle attività didattiche anche segnalati con richiami e note disciplinari
- Scarso interesse per le attività scolastiche
- Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche
- Assunzione poco responsabile dei compiti assegnati

Frequenza

- Ricorrenti ritardi e assenze

SCORRETTO:

Relazione

- Gravi episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Comportamento frequentemente scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni e personale della scuola
- Ruolo non collaborativo all'interno della classe con frequenti azioni di disturbo
- Richiami, note e sanzioni disciplinari con ammonizione da parte del dirigente scolastico o sospensione
- Danni arrecati volontariamente a persone e/o cose

Partecipazione

- Mancata partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche, segnalati con richiami, note disciplinari e sospensione
- Inosservanza delle consegne scolastiche



- Assunzione non responsabile dei compiti assegnati

Frequenza

- Scarsa frequenza e ripetuti ritardi

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (1)

o Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo, e l'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 62/2017

o Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, come previsto nei Criteri generali.

o Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, tenendo anche conto del percorso scolastico triennale compiuto dagli alunni.

o Gli alunni che durante l'intero percorso scolastico hanno avuto come valutazioni di comportamento "Maturo e proficuo" e "Corretto e responsabile", sono stati sempre ammessi alla classe successiva senza valutazioni insufficienti, hanno frequentato il corso di latino e/o il KEY FOR SCHOOLS e/o hanno conseguito meriti sportivi, possono acquisire il diritto ad un eventuale bonus per alzare all'unità superiore il voto di ammissione con decisione unanime del Consiglio di Classe durante lo scrutinio.

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

La formulazione del voto di ammissione è una valutazione che tiene conto dell'andamento generale degli apprendimenti degli alunni nell'ultimo anno e anche nell'intero triennio.

10

Le conoscenze acquisite sono significative, consolidate, ben collegate e correlate.

L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.

L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti e nuovi è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico.

L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi,



strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi.

L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

9

Le conoscenze acquisite sono significative, consolidate, ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.

L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti e nuovi è efficace, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico.

L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

8

Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti.

L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole.

L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento.

L'impegno si è mostrato costante e assiduo; buona l'autoregolazione per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti, in progressiva evoluzione la capacità di pianificare, progettare e agire tenendo conto delle priorità.

L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

7

Le conoscenze acquisite sono adeguate, stabili, significative per l'apprendimento ma non sempre collegate tra loro.

L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e da consolidare.

L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi necessita di istruzioni o supporti.

L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo, in progressiva evoluzione l'autoregolazione, ma restano da migliorare l'organizzazione dei tempi, delle priorità e la pianificazione delle azioni.

L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione per lo più



attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

6

Le conoscenze acquisite sono essenziali, utili per l'apprendimento ma non ancora consolidate.

L'applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto di adulti e/o compagni.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti necessita del supporto di adulti e/o compagni.

L'impegno si è mostrato sufficiente ma va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio, l'autoregolazione va migliorata per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi, l'utilizzo degli strumenti, l'individuazione delle priorità e la pianificazione delle azioni.

L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione adeguata ma non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.

5

Le conoscenze acquisite sono frammentarie, non consolidate.

L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio e controllo da parte dell'adulto.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata anche in contesti noti e necessita di istruzioni e supporto da parte dell'adulto.

L'impegno si è mostrato parzialmente adeguato in quanto discontinuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.

L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

4

Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline.

L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio e controllo da parte dell'adulto.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi necessita di istruzioni e assiduo controllo da parte dell'adulto.

L'impegno si è mostrato limitato nonostante le continue sollecitazioni dell'adulto e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro.

L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.



CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- I percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti non hanno avuto esiti apprezzabili.
- Le valutazioni non raggiungono la sufficienza in tutte le discipline pur usufruendo di un "bonus" di 4 punti attribuito dal Consiglio di classe, come previsto dalla delibera n.16 del C.D.U. del 16/05/2012. I casi dei ripetenti la stessa classe verranno discussi indipendentemente dal numero di valutazioni insufficienti.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

Le famiglie degli alunni che non verranno ammessi alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione devono aver ricevuto, nel corso dell'anno scolastico, comunicazioni scritte di scarso rendimento e/o di gravi difficoltà.

(1)- Tutte le operazioni e i materiali connessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo (ammissione Esame, tipologie prove, griglie di correzione, valutazioni, certificazioni, ecc...) sono raccolte in un documento elaborato dal Collegio dei docenti e deliberato il 15 maggio 2018.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi sopra: CRITERI GENERALI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"PIERO ANGELA" BELLINZAGO - NOEE813014

"DON MILANI" MARANO TICINO - NOEE813025



"ORESTE LEONARDI" MEZZOMERICO - NOEE813036

Criteri di valutazione comuni

Scuola primaria

Per la formulazione del giudizio globale per le varie classi della scuola primaria vengono utilizzati gli schemi che seguono:

VALUTAZIONE I °QUADRIMESTRE e 2° QUADRIMESTRE

1. PARTECIPAZIONE

- 1.1 partecipa alle attività scolastiche con interesse ed impegno costante/ in modo propositivo;
- 1.2 partecipa alle attività scolastiche con attenzione e (discreto interesse).

2. RISPETTO DELLE REGOLE

- 2.1 ed è rispettoso delle regole.
- 2.2 e complessivamente è rispettoso delle regole.
- 2.3 anche se/ ma in qualche occasione è poco rispettoso delle regole.
- 2.4 anche se/ma non è rispettoso delle regole.

3. SOCIALIZZAZIONE

- 3.1. instaura/sa instaurare un rapporto positivo con gli altri
- 3.2. ha ancora difficoltà nel rapporto con gli altri
- 3.3 non sempre si rapporta correttamente con gli altri

4. ORGANIZZAZIONE

- 4.1 L'alunno/a organizza il proprio lavoro autonomamente e in modo accurato;
- 4.2 L'alunno/a organizza il proprio lavoro in modo abbastanza autonomo;
- 4.3 L'alunno/a se guidato riesce ad organizzare il proprio lavoro;
- 4.4 L'alunno/a presenta qualche difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro;
- 4.5 L'alunno/a non è in grado di organizzare il proprio lavoro;



5. RISPETTO DEGLI IMPEGNI E TEMPI DI LAVORO

5. porta a termine gli impegni assunti con molta/abbastanza/ poca/ scarsa cura e/o precisione e/o puntualità e/o costanza e/ordine utilizzando tempi di lavoro adeguati/ piuttosto adeguati/ lenti/ piuttosto lenti sia a scuola che a casa.

6. METODO DI STUDIO

6.1 L'alunno ha sviluppato/ consolidato un efficace metodo di studio

6.2 L'alunno sta sviluppando/ consolidando un efficace metodo di studio

6.3 L'alunno non ha ancora sviluppato/consolidato un efficace metodo di studio. 8.

7.1 Al termine per primo quadrimestre/dell'anno scolastico l'alunno/a ha raggiunto un ottimo/ buon/ discreto/ sufficiente/ non adeguato livello di competenza in tutte/ quasi tutte/alcune aree disciplinari con notevoli/ buoni/ discreti/ scarsi progressi.

Allegato:

Modifiche ai criteri di valutazione scuola primaria (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono i medesimi utilizzati nelle altre discipline OM 172/2020.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (Giudizio sintetico) SCUOLA PRIMARIA INDICATORI

GIUDIZIO SINTETICO



Relazione

- Pieno rispetto del regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità
- Attenzione e disponibilità verso gli altri
- Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe

- 1) Il comportamento è irreprensibile;
- 2) Il comportamento è adeguato ai diversi contesti;
- 3) Il comportamento non è sempre adeguato ai diversi contesti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'art. 3 del Dlgs n° 62/2017 e del successivo D.M. 1865 del 10.10.2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per l'ammissione alla classe successiva delle alunne o degli alunni, fatto salvo quanto disposto dal dettato normativo, il team di classe dovrà inoltre tenere conto:

- del percorso effettuato, considerando i livelli di partenza e i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi programmati, indipendentemente dal livello soglia previsto dalla certificazione delle competenze;
- dell'inserimento nel gruppo classe e del contributo apportato;
- della presenza di strumenti minimi per un recupero nella classe successiva;
- della frequenza assidua e della partecipazione attiva alla vita scolastica
- dell'impegno costante dell'alunno e della volontà di migliorare
- delle valutazioni di comportamento 10 "Esemplare" e 9 "Maturo e responsabile"



Una particolare attenzione sarà riservata agli alunni:

- Che hanno già ripetuto una o più classi;
- Di recente immigrazione;
- Con situazioni socio-familiari molto gravi;
- Alunni con disabilità (L. 104) e disturbi dell'apprendimento (DSA- BES).

□ CRITERI GENERALI PER LA NONAMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, possono non ammettere l'alunna/o alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità. Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto indicato nel preambolo:

- L'alunna/o ha più di tre insufficienze, conseguite nonostante nell'Istituto siano state attivate strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento e siano stati realizzati costanti interventi di recupero.
- Le difficoltà e il grado di maturazione dell'alunna/o sono in misura e in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie della Cittadinanza.

Il team di classe dovrà valutare se la permanenza, che segue la non ammissione, possa concretamente aiutare l'alunna/o a superare le difficoltà rilevate.

Nel caso in cui il team di classe si trovasse di fronte ai punti sopra citati dovrà seguire la seguente procedura:

1. Stesura di una circostanziata relazione relativa all'alunna/o in questione da allegare ai verbali dell'ultimo interclasse;
2. Incontro team di classe e dirigente seguito da un successivo confronto con la famiglia;
3. In caso di comprovata "non ammissione alla classe successiva" i docenti provvederanno a redigere il verbale da allegare agli esiti degli scrutini finali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'inclusione è un concetto nato in risposta all'eterogeneità che caratterizza la scuola oggi e, fa riferimento non al singolo individuo ma a tutte le persone che formano il contesto scolastico. L'inclusione si pone come obiettivo quello di assicurarsi che i contesti siano in grado di garantire a ciascun bambino, con la propria unicità, di poter partecipare attivamente alla vita sociale e civile, prevedendo in primis al riconoscimento della dignità umana, il poter beneficiare di tutti i diritti e le libertà fondamentali.

L'istituto scolastico, dove è preminente il concetto di inclusione, si impegna a soddisfare le necessità di ogni alunno e a ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi di fattori contestuali, sia ambientali che personali. Per attuare ciò è necessario creare un numero di condizioni, come la differenziazione dei percorsi, il riconoscimento della diversità e la considerazione della diversità come un punto di forza. Gli strumenti di cui ci si serve per il raggiungimento di tal fine, saranno molteplici:

- Creare un ambiente accogliente;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutti i componenti della comunità educante.

L'inclusione ha in sé sia punti di forza che debolezza; la sua forza sta nella creazione di un POF triennale inclusivo, sorretto da dettami normativi. Le pratiche didattiche fanno riferimento a modelli di apprendimento collaborativo mentre le pratiche valutative si focalizzano sui processi di apprendimento personalizzati ed individualizzati, ricorrendo, generalmente, a prove diversificate, per essere attuate.



Nella Scuola primaria, a supporto della procedura di rilevazione degli alunni con DSA, si è avviato un progetto comprensivo dell'individuazione dei casi e di un intervento di recupero delle abilità linguistiche, supportato dal confronto con l'unità di NPI territoriale. Produttivo e di grande rilevanza è stato il rapporto instaurato con i Servizi sociali, che ha permesso di arricchire la compagine di strumenti che favoriscono le politiche inclusive dell'Istituto. Altro punto di forza è stato il passaggio delle informazioni sugli alunni con BES, dalla Scuola primaria alla Secondaria, e ciò è avvenuto solo grazie ad incontri dedicati che hanno permesso di centrare l'attenzione sui singoli casi. Un'ulteriore caratteristica di inclusività si è evidenziata nell'anno scolastico in corso, con l'elaborazione, da parte della scuola del PAI alla luce della riflessione che ha coinvolto l'intera learning community, coesa per realizzare la cultura dell'inclusione, osservando lo scenario di opportunità offerte dal territorio e puntando obiettivi condivisi. Circa l'93% dei docenti ha frequentato corsi di formazione, organizzati anche dallo stesso Istituto, sull' International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF), che come sappiamo sta alla base delle prescrizioni delle più recenti disposizioni normative.

Nonostante i molteplici punti di forza, che l'Istituto ha cercato di migliorare nelle pratiche educative e didattiche, si sono riscontrati punti di debolezza, come verificatosi, ad esempio, con l'ICF. Si sono evidenziate difficoltà nel tradurre i presupposti concettuali e le strategie di intervento focalizzate e integrate in azioni sostenibili nell'ambito del perimetro concesso all'ambiente scolastico. Dai dati che emergono dal PAI si evince che bisogna migliorare la partecipazione e la condivisione delle famiglie per la realizzazione di progetti e di attività o pratiche inclusive.

Recupero e potenziamento

Per alunni che evidenziano difficoltà o che devono consolidare apprendimenti vengono messi in atto gli strumenti di recupero e potenziamento. Anche qui è doveroso parlare di punti di forza e di debolezza che costituiscono i predetti strumenti.

In riferimento ai punti di forza, bisogna dire che nella scuola primaria quasi tutte le ore di compresenza vengono usate per percorsi finalizzati al recupero, potenziamento e consolidamento di apprendimenti fondamentali. Alla scuola secondaria sono stati attivati corsi di recupero nelle discipline in cui sono state evidenziate delle lacune, ciò è avvenuto con l'ausilio di fondi destinati alle aree a rischio, è stato realizzato un buon numero di interventi di recupero pomeridiano, gestito dai docenti di Italiano e Matematica. Si è tenuto in giusto conto l'approccio trasversale degli interventi, soprattutto nelle ore dedicate all'Italiano. Nella Scuola primaria sono state, invece, avviate alcune esperienze laboratoriali al fine di: fornire gli strumenti per attuare e migliorare il potenziamento



linguistico degli alunni in difficoltà; affinare le tecniche di recupero e potenziamento; condividere le risorse di know how disponibili; monitorare le difficoltà di apprendimento presenti nella Scuola primaria.

Si riscontrano punti di debolezza anche per il recupero e il potenziamento; le difficoltà di apprendimento sono localizzate maggiormente nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria, questo perché le eventuali lacune degli alunni, in ingresso, si sommano alla significativa frammentazione del curriculum verticale, particolarmente nelle cosiddette 'classi ponte'. Altro elemento di debolezza sta nella poca diffusione di utilizzo delle nuove tecnologie per attività di recupero e potenziamento, in quanto non è ancora attuato in tutte le classi. Si sta lavorando, inoltre, per mettere a punto un efficiente sistema di monitoraggio degli interventi, dalla Scuola primaria alla Secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Come riportato in precedenza, la scuola è il luogo dove l'inclusione è elemento essenziale per tutti i bambini, anche per chi ha problemi di disabilità; affinché ciò avvenga viene redatto un documento



definito con l'acronimo PEI, ossia Piano Educativo Individualizzato. Il PEI è regolato, oggi, dal Decreto interministeriale n. 182 del 2020, inizialmente annullato in uno alle sue linee guida e alle modalità di assegnazione delle misure di sostegno degli alunni con disabilità, con la sentenza emessa dal TAR Lazio n° 9795 del 2021 e, poi, riformato con la sentenza del Consiglio di Stato n°3196 del 2022. La norma che vige il PEI riguarda la sua modalità di redazione, per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Il risultato di tale normativa è il frutto di lavoro congiunto di figure professionali con lo scopo di porre dei cambiamenti mirati a favorire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, esso è un elemento determinante per la crescita formativa dell'alunno disabile, oltre ad essere un vero collante tra scuola e famiglie. Infatti il PEI, viene redatto di anno in anno dal Gruppo di lavoro dell'Istituto, composto: dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'unità multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, e con la collaborazione dei genitori; infatti il ruolo della famiglia è decisamente partecipativo sia nella composizione del Gruppo di lavoro di istituto sia nella stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nel piano didattico personalizzato. (PDP). Il gruppo di lavoro dell'Istituto identifica per ogni alunno diversamente abile la sua situazione al momento dell'ingresso nell'istituto. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato. Il documento contiene tutte le attività educative e didattiche programmate, con indicazioni in merito anche alla valutazione; esso è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi. Il PEI, essendo un documento che rientra nel POF, Piano dell'Offerta Formativa, fa da ponte tra i vari istituti garantendo così il passaggio da una scuola all'altra, di informazioni e documentazione, sotto la guida del Dirigente Scolastico, che, in uno all'Istituto, garantiscono una continuità nella presa in carico, nella progettualità, e nell'azione educativa, esaminando con attenzione le caratteristiche e potenzialità individuali e considerando i diversi aspetti di salute, cognitivi, affettivo-emotivi e sociali del bambino disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In sede di definizione e attuazione del PEI, il GLI si avvale dalla consulenza dell'unità multidisciplinare, del team docenti o dal consiglio di classe, e dei genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è decisamente partecipativo sia nella composizione del Gruppo di lavoro di istituto sia nella stesura del Piano Educativo Individualizzato(PEI) e nel piano didattico personalizzato. (PDP).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto degli obiettivi indicati nel loro piano educativo, dell'impegno e dei progressi rispetto alla situazione di partenza degli alunni stessi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda l'orientamento degli alunni con disabilità, la scelta del loro percorso di studi pone problematiche più complesse, da affrontare con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e considerando i diversi aspetti: di salute, cognitivi, affettivo-emotivi e sociali. L'accompagnamento degli alunni nel passaggio alla scuola di secondo grado avviene da parte dell'Istituto assicurando il passaggio di informazioni e di documentazione alla scuola di destinazione, previo accordo con le famiglie e, nel caso in cui le famiglie necessitino di supporto, ponendosi come intermediario tra le famiglie e gli Istituti superiori. Spesso le famiglie vengono contattate dal coordinatore della classe dell'alunno prima della formulazione del Consiglio orientativo per consigliare e informare sull'offerta formativa degli Istituti del territorio e per concordare incontri con i docenti che si occupano dell'orientamento in entrata negli Istituti superiori.

Approfondimento

STRATEGIE INCLUSIVE

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno e di ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia



ambientali che personali. Per attuare ciò è necessario creare un numero di condizioni, come la differenziazione dei percorsi, il riconoscimento della diversità e la considerazione della diversità come un punto di forza. Gli strumenti di cui ci si serve per il raggiungimento di tal fine, saranno molteplici:

- § creare un ambiente accogliente;
- § sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- § promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- § favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- § promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Il gruppo di lavoro dell'Istituto identifica per ogni alunno diversamente abile la sua situazione al momento dell'ingresso nell'Istituto. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti, fino alla costruzione di una Programmazione Educativa Personalizzata o un Piano Didattico Personalizzato.

La Scuola compila il Piano Annuale per l'Inclusività, uno strumento dinamico che viene rivisto annualmente, al fine di promuovere un migliore dialogo e diffondere le buone pratiche tra il personale della scuola, i rappresentanti territoriali di ASL, delle istituzioni e degli enti locali, allo scopo di facilitare l'inserimento e sostenere l'adattamento al nuovo ambiente degli alunni con BES. Dal momento in cui la scuola diventa accogliente ed



inclusiva, concorre a creare una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante in cui la valorizzazione di ciascuno diventa il punto di partenza per ottimizzare i valori di tutti, diffondendo valori inclusivi condivisi.

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI E BES

Oltre ai bambini affetti da disabilità, la scuola si trova molto spesso ad affrontare l'integrazione e l'accoglienza, dato dalla presenza di alunni provenienti da molti Paesi differenti, prevalentemente da alcune zone dell'Africa, paesi dell'est e India. Le ragioni dell'incremento crescente sono legate, nel territorio del nostro Istituto come altrove, a nuove immigrazioni e/o a ricongiungimenti familiari. Quest'ultimo aspetto, soprattutto, può indurre l'arrivo di minori che non conoscono minimamente la lingua italiana. La scuola si configura quindi come un luogo di confronto e scambio culturale, ma anche sede di acquisizione di strumenti idonei per conseguire un buon livello di integrazione per il futuro cittadino di domani. Pur se la percentuale di stranieri che frequentano i nostri Plessi scolastici è relativamente bassa, per far fronte al fenomeno, l'Istituto ha implementato negli anni alcune strategie che si sono rivelate vincenti. Accanto ad un'accoglienza efficace e competente, è necessario elaborare percorsi flessibili di alfabetizzazione e facilitazione, da attivare in base all'esigenza, parimenti a percorsi di integrazione tra alunni italiani e stranieri, con le relative famiglie.

METODOLOGIE DI LAVORO ALUNNI BES

Attivare concretamente azioni inclusive significa anche rivolgere particolare attenzione agli



aspetti emotivo-relazionali, aiutando tutti gli alunni a imparare a vivere bene con se stessi e con gli altri, sviluppando una buona immagine di sé, migliorando la propria autostima, il proprio benessere emotivo e le proprie capacità relazionali. Accanto alla preparazione dei materiali necessari, che sta alla base della didattica per alunni BES, le metodologie già in uso nel nostro Istituto sono:

1. Apprendimento cooperativo o a piccoli gruppi in cui ciascuno ha qualcosa da dare agli altri e qualcosa da ricevere, e questo permette di creare un apprendimento paritario e realmente inclusivo:

- § si potenzia il ruolo attivo dello studente e si facilita l'apprendimento significativo;
- § l'interdipendenza positiva diventa responsabilità individuale e di gruppo;
- § l'interazione diventa permette di sviluppare le competenze sociali;
- § la conoscenza e la fiducia nel gruppo riduce l'emarginazione;
- § la comunicazione chiara dei propri pensieri potenzia le abilità di divulgazione e la motivazione delle proprie idee;
- § i conflitti e le critiche diventano discussioni propositive per il raggiungimento di un nuovo equilibrio;
- § nella collaborazione vengono meno molte difficoltà specifiche, specie per gli alunni con DSA.



2. Tutoring, cioè l'insegnamento reciproco tra alunni, che può essere funzionale in molte discipline e ha effetti positivi in termini di apprendimento, di rapporti interpersonali, di motivazione e autostima sia in chi svolge il ruolo di insegnante, sia in chi è il destinatario dell'insegnamento.

3. L'utilizzo del computer o tablet e della LIM favorisce la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi, per compensare ritardi, consolidare le acquisizioni, favorire potenziamento. L'efficacia dell'apprendimento digitale sta nel:

§ Ridurre gli ostacoli funzionali all'apprendimento;

§ Sfruttare approcci e stili di apprendimento differenti;

§ Sviluppare competenze meta cognitive;

§ Rinforzare autonomia, autostima e motivazione.

Tutti questi elementi, fanno in modo che l'istituto sia luogo per tutti i bambini, senza differenziazioni e, che, le difficoltà di cui sono affetti siano solo un punto di forza per lavorare su loro stessi e garantire una crescita sia a livello intellettuale, che personale.



Aspetti generali

Organigramma dell'IC Antonelli

<https://icantonellibellinzago.edu.it/?s=organigramma&type=any>

Funzionigramma dell'IC Antonelli

<https://icantonellibellinzago.edu.it/?s=funzionigramma&type=any>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore
del DS

Collaboratore del Dirigente Il Docente collaboratore vicario
sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e/o
impedimento, oppure su delega, esercitandone tutte le funzioni
anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti
interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza
in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare
funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della
sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al
dirigente sul suo andamento. Inoltre: • Collabora con il Dirigente
scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio
dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; •
Predispone, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le
presentazioni per le riunioni collegiali; • Svolge la funzione di
segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; •
Predispone con il Collaboratore secondo bozze ordini del giorno
OOC; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di
servizio; • Raccoglie e controlla in coordinamento con la Funzione
Raccordo e il Collaboratore secondo le indicazioni dei
responsabili dei diversi plessi; • Collabora con il Dirigente
scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
• Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente
scolastico; • Collabora con gli altri collaboratori per le procedure
da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei
mansionari e dell'organigramma; • Partecipa, su delega del

2



Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Cura la contabilizzazione di ciascun docente: 1) permessi brevi e disciplina di recupero delle stesse 2) ore eccedenti; • Gestioni dei ritardi con le famiglie degli alunni secondo le comunicazioni della figura raccordo dei plessi; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna in coordinamento con gli altri collaboratori del DS dell'Istituto; • Collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente collaboratore del dirigente scolastico, in caso di sostituzione dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni accompagnati.

Funzione
strumentale

1. Area Ptof - Qualità e gestione dell'offerta formativa 2. Area Accoglienza – Integrazione e inclusione 3. Area Continuità e Orientamento Il docente titolare di Funzione Strumentale è responsabile di un'Area Funzionale al P.O.F. ed è coadiuvato da uno o più referenti che gestiscono diversi ambiti o contenuti. Azioni generiche delle funzioni strumentali - Definiscono, in

4



collaborazione con il DS, il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno; - presentano il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell'Area agli organi collegiali; - danno impulso, orientano e coordinano i lavori dei referenti; - curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'Area; - coordinano e seguono le azioni delle commissioni attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi; - si raccordano con la Direttrice Amministrativa per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria 6 del progetto; - documentano e rendicontano le spese sostenute nei diversi ambiti dell'Area; - verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'Area

Responsabile di
plesso

Per approfondimenti sul funzionigramma collegarsi al seguente link:
<https://icantonellibellinzago.edu.it/?s=funzionigramma&type=any>

5

Coordinatore
dell'educazione
civica

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione □ Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi □ Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività □ Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola □ Promuovere una

1



cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi □ Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso □ Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico □ Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. □ Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Nell'organico dell'autonomia è presente in potenziamento un docente di scuola primaria di sostegno. Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il completamento orario di un	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

secondo docente di musica nella
scuola secondaria di I grado viene
utilizzato nel potenziamento delle
attività e di alunni BES.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Alunni BES



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis del D.lvo 29/93 e s.m. e i., il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icantonellibellinzago.edu.it/?s=registro+on+line&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito NO2

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reti di laboratorio formativo integrato scuole secondarie di I grado

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto laboratorio formazione ex progetto LAPIS (Laboratori Per Il Successo) è un progetto realizzato grazie ai finanziamenti della regione Piemonte e con i Fondi europei. Il progetto è indirizzato agli alunni che frequentano, con due anni di ritardo, le classi secondo e terza della secondaria di primo grado, per favorirne l'inserimento orientato alla personalizzazione del proprio percorso di apprendimento e migliorare il proprio successo scolastico e formativo conseguendo il titolo di studio. Tale progetto nasce per contrastare la dispersione scolastica e per creare opportunità di crescita personale e lavorativa degli alunni. All'interno del percorso gli alunni vengono accompagnati dai propri insegnanti e dai formatori del centro. Alla fine del percorso e dopo aver superato l'esame finale, i ragazzi hanno la possibilità di iscriversi a due distinti canali scolastici-formativi: rimanere all'interno del centro formazione o iscriversi presso istituti tecnici o professionali.

Denominazione della rete: Rete FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE per la prevenzione del disagio socio-relazionale e ambientale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione Liceo "Galilei" Borgomanero

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione sicurezza IC di Momo



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus+

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Lapis

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE TRIENNALE 2022-2025

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: • i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; • i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; • gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF; • gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle attività formative coerenti con gli ambiti deliberati dal Collegio dei Docenti che, annualmente, può proporre modifiche e integrazioni agli stessi. Il Piano Annuale di formazione ATA, proposto dal DSGA dell'Istituzione scolastica e approvato dal Dirigente Scolastico. I corsi di formazione sono finalizzati anche a favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI (competenze digitali e innovazione tecnologica)

Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle Nuove Tecnologie e innovazione tecnologica)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI(inclusione)

Sviluppo di strategie generali, suggerimenti pratici e strategie da adottare con studenti ADHD.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Approfondimento tematiche trasversali : didattiche alternative, metodo di studio e benessere nell'ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI (competenze lingua straniera)

laboratori linguistici e corsi di inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Essere insegnanti in ricerca

La valutazione formativa e la didattica attiva Confronto ed elaborazione di pratiche, tra insegnanti, che ha come focus la didattica e la valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE STEM

Formazione erogata da soggetti esterni sulla robotica educativa e logiche di programmazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DM 65/23

I docenti stanno svolgendo attività formative di lingua inglese



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione DM 66/23

Tutto il personale dell'Istituto è impegnato in moduli formativi

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Approfondimento

FORMAZIONE

La progettazione didattica si realizza principalmente ponendo l'attenzione sulla centralità dell'alunno nel processo di insegnamento-apprendimento, orientando i processi educativi verso i suoi bisogni e mirando ad offrire delle possibilità reali di crescita che siano modellate sulla sua unicità. La progettazione è così volta non soltanto al successo scolastico e formativo, ma anche all'inclusione e all'integrazione e non prescinde dall'apporto delle componenti di scuola, famiglia e territorio. Al piano di formazione partecipano come formatori alcuni docenti dello stesso Istituto che, poiché già



formati in corsi specifici, organizzano incontri con i colleghi sulla progettazione per competenze e sull'inclusione. L'assunto preso a modello è quello della Learning community che si autoalimenta, in un circolo virtuoso, con il proprio sapere. Uno degli strumenti usati propedeutico alla disseminazione per individuare e risolvere eventuali manchevolezze è quello del focus group nel quale i partecipanti sono invitati a parlare e a confrontarsi sulle buone pratiche e sulle proprie esperienze per renderle un bene comune.



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Corso pensioni/PASSWEB

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Corso ricostruzione carriera

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di
formazione

Corso defibrillatore

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Protocollo web-utilizzo e normative "segreteria digitale" 2 ore in presenza Ottobre 2017

2 ore in presenza Ottobre 2019

Gestione del sito web della scuola 3 ore in presenza

3 ore in presenza novembre 2019

Formazione sicurezza e primo soccorso Secondo gli obblighi di legge Dlgs 81/08 e s.m.i. Secondo gli obblighi di legge Dlgs 81/08 e s.m.i. Secondo gli obblighi di legge Dlgs 81/08 e s.m.i.



Formazione privacy Secondo gli obblighi di legge Decreto n.101/18